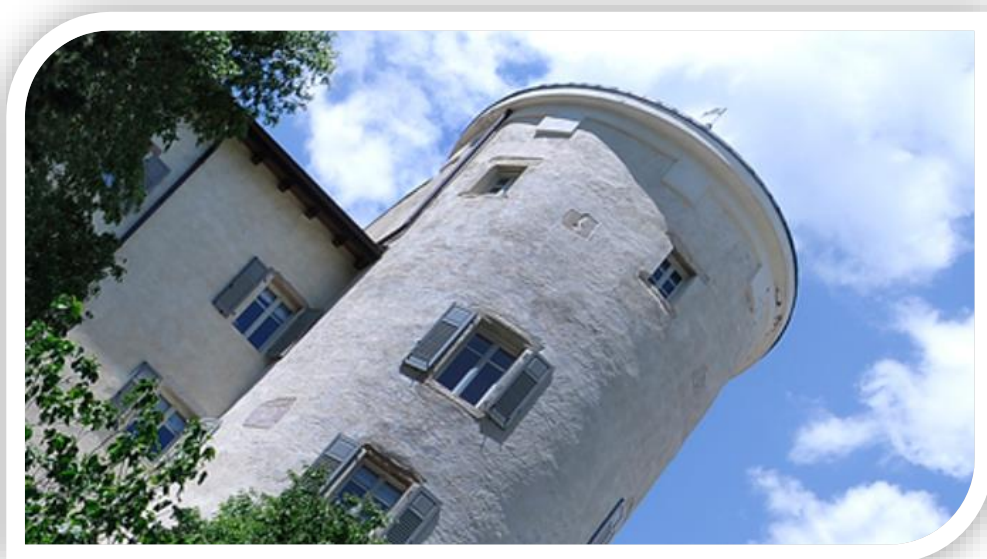


BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017



Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2018

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
BILANCIO AL 31/12/2017	15
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017	23
TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA	69
TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA	70
VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2017	72



FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Illustri Consiglieri,

il bilancio consuntivo della Fondazione Edmund Mach (FEM o Fondazione) che qui si propone alla vostra approvazione, è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2017.

Il dato complessivo di bilancio mostra un valore totale della produzione pari ad Euro 49.770.913; l'anno precedente lo stesso dato era pari ad Euro 48.786.347, registrando quindi un incremento del 2%.

Nel valore della produzione sono compresi i ricavi derivanti dall'Accordo di Programma sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento, che per l'esercizio 2017 ammontano ad Euro 37.360.071, con un incremento di Euro 748.570 (+2%) rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del personale (esclusi relativi accantonamenti per rischi ed oneri) è pari ad Euro 31.348.943 rispetto al costo di Euro 31.589.239 del 2016 (-0,8%); tenuto conto degli accantonamenti relativi ai rinnovi contrattuali (accantonamento al fondo rischi), in particolare del personale Fem, il costo del personale 2017 risulta pari ad euro 32.583.394 (+2,8% rispetto al 2016).

I costi totali di produzione ammontano ad Euro 49.571.759, contro i 48.350.217 euro del 2016 (+2,5%).

Il bilancio 2017 si chiude in pareggio.

L'utilizzo di contributi da Accordo di Programma per nuovi investimenti nell'anno 2017 sono stati pari ad Euro 2.566.794 a fronte di Euro 3.408.925 per l'esercizio precedente (-25%).

Le attività svolte nel 2017 dai centri operativi sono allineate con la mission declinata nei documenti programmatici e riepilogate sinteticamente di seguito.

CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE (CIF)

L'anno 2017 ha visto, nell'ambito del Centro Istruzione e Formazione, il mantenimento ed il consolidamento dell'Istruzione Secondaria Tecnica e dell'Istruzione e Formazione Professionale, la prosecuzione dell'attività dei Dipartimenti di Istruzione Post-Secondaria ed Universitaria, di Supporto alla Didattica ed all'Orientamento e delle altre strutture direttamente dipendenti dalla

direzione del Centro, come la Scuola di Formazione Permanente in materie ambientali, forestali e faunistiche, il Convitto e la Biblioteca.

Con il 2017 è stato quasi ultimato il piano di stabilizzazione dei docenti il numero dei docenti a tempo indeterminato ha raggiunto la percentuale compatibile con l'organico funzionale, in coerenza con quanto avvenuto per i docenti della scuola provinciale.

Il trend delle iscrizioni si è mantenuto elevato come negli ultimi anni e conseguentemente per poter garantire comunque un servizio di alto livello, il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed uno sbocco occupazionale ai diplomati dell'Istituto si è mantenuto l'accesso alla prima classe mediante il numero programmato: sulla base di competenze tecniche (italiano e matematica) per l'Istituto Tecnico e mediante test psico-attitudinali e di competenze (più un bonus per provenienza agricola della famiglia) per l'Istruzione e Formazione Professionale.

Il CIF ha attivato, rivolgendo l'attenzione agli studenti di ciascun percorso, numerose attività integrative e corollarie alla didattica (gemellaggi, attività sportive, uscite didattiche sia in Provincia che fuori, partecipazione di esperti esterni, ricercatori e tecnici della Fondazione e/o liberi professionisti a lezioni frontali, manifestazioni, progetti interni all'Istituto o anche con il coinvolgimento di enti esterni, partecipazione a gare di carattere nazionale ed internazionale). Le attività integrative sono parte integrante del progetto didattico-educativo complessivo. I costi gestionali di tali attività sono stati in parte sostenuti dalle famiglie degli alunni ed in parte dalla Fondazione.

Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e di realizzare importanti momenti di alternanza scuola/lavoro sono stati proposti i consueti tirocini di formazione ed orientamento oltre che attività progettuali collettive che hanno potuto avvantaggiarsi del supporto degli altri centri della FEM e dell'azienda agricola. I tirocini consentono agli alunni di fare esperienze pratio-operative e nello stesso tempo di facilitare le future scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

In ottemperanza alla normativa vigente i libri di testo, mediante il servizio offerto da una libreria della provincia, vengono forniti agli studenti del biennio IT e IFP in comodato d'uso.

Il CIF mantiene lo status di scuola paritaria, sia per quanto concerne l'Istruzione Tecnica che l'Istruzione e la Formazione Professionale; mantiene altresì la certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008.

Il CIF ha inoltre attivato una nuova edizione del corso biennale per giovani imprenditori agricoli (Brevetto Professionale per Imprenditori Agricoli – BPIA), approvata con determinazione del Dirigente del CIF n. 4/1 di data 21ottobre 2016 e realizzata grazie alle economie di spesa operate all'interno dell'Accordo di Programma. E' stata inoltre attivata l'ottava edizione del corso finalizzato alla coltivazione, raccolta e trasformazione delle piante officinali.

Oltre a svolgere l'attività formativa in ambito universitario (Corso di Laurea interateneo in Viticoltura ed Enologia) e post-diploma (Alta Formazione – Tecnico Superiore del Verde) ha organizzato la quinta edizione di Wine Expert Management e ulteriormente potenziato la proposta di seminari tematici e corsi di aggiornamento.

Con l'anno 2015-2016 è stata attivata il Corso Superiore per la Specializzazione di Enotecnico (CSSE), corso professionalizzante, della durata di un anno e abilitante al conseguimento del titolo - art. 8 comma 1, DPR 88/2010. Nell'anno 2017 si sono diplomati con il titolo di enotecnico 20 studenti provenienti sia dal percorso Viticoltura ed enologia dell'Istituto Tecnico ma anche da altri Istituti Agrari del centro-nord Italia.

L'anno 2016/2017 ha visto nascere una nuova iniziativa didattica organizzata "Corso per accedere all'esame di Stato per periti agrari" a fronte di una Convenzione stipulata con l'Ordine dei Periti Agrari. Sono stati 20 i corsisti che hanno frequentato questa prime edizione del Corso e la maggior parte dei partecipanti, al termine del corso, ha potuto sostenere l'esame di stato per la libera professione in quanto, in base ad una convenzione sottoscritta con il Collegio nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati, il corso può sostituire i 18 mesi di praticantato.

Nell'ambito della "Scuola di Formazione Permanente nelle materie ambientali, forestali e faunistiche, denominata anche "Accademia Ambiente Foreste e Fauna del Trentino" (AAFF), è stata effettuata come di consueto, una nutrita formazione rivolta a cacciatori e a pescatori, nonché realizzati prodotti editoriali.

Il convitto, quale struttura del CIF al servizio degli studenti, ha proposto agli studenti convittori un'ampia varietà di attività sportive, eventi di tipo ricreativo nonché iniziative a sfondo culturale. Anche nell'a.s. 2016/2017 si è fatto ricorso alla collaborazione di due Cooperative esterne, una per l'attività di supporto al lavoro educativo del personale del convitto e una per il servizio di custodia e sorveglianza notturna

La Biblioteca nel 2017 ha gestito regolarmente tutte le attività ordinarie, oltre a progetti di miglioramento e sviluppo dei servizi, anche per la celebrazione del 30° anniversario di adesione al CBT.

CENTRO RICERCA E INNOVAZIONE (CRI)

Nel corso del 2017 l'attività del CRI è stata finalizzata principalmente all'implementazione delle nuove strategie di riorganizzazione già attivate nel corso del 2016, con particolare riferimento allo sforzo di maggior efficientamento delle risorse umane e strumentali disponibili a fronte di una significativa riduzione progressiva dei finanziamenti ordinari che hanno comportato inevitabilmente una riduzione della possibilità di turnover del personale di ricerca di profilo elevato (R2/T2, R1) oltre alla chiusura del programma di dottorato FEM (FIRST) con conseguente perdita del "brain power" del CRI. L'attività di ricerca è stata focalizzata maggiormente sulle attività di ricerca prioritarie identificate nel PPR (agrifood, sicurezza ambientale e agricoltura sostenibile; ambiente e clima, energia e fonti rinnovabili; salute) e dei due domini scientifico-tecnologici trasversali (Information and Communication Technology; Biotecnologie e genomica) attraverso un elevato grado di integrazione ed interdisciplinarietà tra i ricercatori e tecnologi afferenti ai diversi gruppi di ricerca così come con gli altri Centri della Fondazione perseguendo il concetto target del One Health e della Circular Economy. In tal modo il CRI si propone quale centro di riferimento dello STAR che contribuisce alle strategie di sviluppo economico del territorio provinciale (Smart Specialisation Strategy) nei macro ambiti dell'agrifood, qualità della vita e dell'ambiente.

Tra gli obiettivi strategici del CRI si annoverava in primis l'aumento della capacità di fund rising e il mantenimento di una produttività scientifica elevata indispensabile per garantire il necessario prestigio e l'attrattività scientifica e finanziaria a livello nazionale ed internazionale.

La capacità di fundrising del CRI è aumentata nel corso del 2017 rispetto al 2016, a seguito dell'incremento di attività di sottomissione di nuove proposte progettuali nonché la stipula di nuovi contratti e convenzioni con Aziende e altri Enti terzi. In particolare sono stati vinti 28 progetti finanziati su diverse tipologie di bando sia a livello internazionale (COST Action; EFSA; EUREGIO Science Fund; EUSALP; KIC-Climates (Partner Demonstrator, Partner Accelerator; Pathfinder; Climathon); H2020 (MSCA-RISE-2017; SFS-2016-2017, MSCA-IF-2017, MSCA-ITN-EID, MSCA-ITN-EJD, MSCA-ITN-ETN) sia a livello regionale (BANDO "I COMUNICATORI STAR DELLA SCIENZA" – Provincia Autonoma di Trento; CARITRO; progetti di ricerca svolti da giovani ricercatori post-d ; ricerca e sviluppo economico).

Relativamente alla produttività scientifica, nel corso del 2017 si è assistito ad una riduzione del numero di pubblicazioni su riviste con fattore d'impatto, con la pubblicazione di 188 articoli a fronte delle 204 pubblicazioni ottenute nel corso del 2016. Tale risultato risulta dovuto in parte alla riduzione di personale di ricerca di alto profilo, in parte alla chiusura del programma di dottorato CRI (FIRST) con conseguente notevole diminuzione del personale maggiormente impegnato sul piano della pubblicazione dei risultati di ricerca. Tale risultato va peraltro imputato anche al maggior impegno del personale CRI sulla scrittura di progetti da sottoporre a finanziamento esterno.

Il percorso di riorganizzazione del CRI attivato nel corso del 2016, era mirato anche a valorizzare maggiormente le competenze e professionalità nel settore della ricerca sulla base di un più rigoroso e trasparente sistema di valutazione. A tal fine, in collaborazione con il nuovo Comitato Scientifico, nel corso del 2017 è stata elaborata una nuova lista di parametri a carattere fortemente oggettivo da utilizzare ai fini dell'attribuzione del premio di produttività oltre che per la valutazione ai fini della progressione di carriera. Tale proposta è attualmente al vaglio da parte della governance della FEM per una sua successiva adozione formale a partire dal 2019.

Oltre alla strategia di adottare un sistema di maggior efficientamento delle risorse interne e ad un contenimento della spesa, il CRI nel corso del 2017, ha attivato una serie di nuove iniziative mirate a promuovere la costituzione di reti di ricerca e innovazione sia a livello locale (sinergie con il Sistema Trentino dell'Alta formazione e Ricerca STAR e le aziende) sia a livello interregionale (programmi in ambito Euregio ed Eusalp) sia nazionale sia internazionali. Si segnalano di seguito alcune azioni rilevanti implementate nel corso del 2017.

Attivazione del C3A. Questa iniziativa nasce dall'interesse condiviso di FEM e di UNITN nella formulazione e realizzazione di programmi di ricerca congiunti nei settori di reciproco interesse ai fini di valorizzare le competenze esistenti e di sviluppare una stretta sinergia tra i due enti, e nel potenziamento dell'offerta didattica in settori strategici per il territorio. È stata inoltre avviata la laurea triennale in viticoltura ed enologia (primo e secondo anno), che vede docenti UNITN e FEM nel corpo docente. Il centro ha anche partecipato con due dipartimenti di UNTN al progetto per l'accREDITamento del corso di laurea magistrale in meteorologia ambientale che prenderà avvio nell'anno accademico 2018/19.

Intensificazione dell'attività di networking e collaborazione a livello locale, nazionale e internazionale, che ha visto nel 2017 una maggior collaborazione con il personale dell'Ufficio Euregio di Bruxelles, l'attivazione con FBK di una nuova JRU (Epilab) nonché l'accettazione da parte di EFSA (European Food Safety Authority) di FEM come membro attivo secondo l' art 36 (<https://www.efsa.europa.eu/it/partnersnetworks/scorg>).

Partecipazione ad azioni di promozione di nuovi partenariati ricerca-industria sia in ambito nazionale che internazionale. Nel corso del 2017 sono state attivate numerose iniziative di collaborazione con HIT, con particolare riferimento alla partecipazione alle attività della Climate-kic nonché alla realizzazione di eventi di formazione ed informazione dei ricercatori sulle potenzialità di valorizzazione delle rispettive attività di ricerca (vedi rapporto HIT). FEM è inoltre già membro del cluster agrifood nazionale Cl.A.N., struttura individuata da MISE e MIUR come "infrastruttura leggera di coordinamento" promosse allo scopo di generare piattaforme di dialogo permanente tra sistema pubblico della ricerca e imprese. Nel 2017 FEM ha partecipato alle attività del Cluster-Agrifood, attraverso la partecipazione alle varie iniziative proposte.

Prosecuzione dei progetti FoxLab e MOUNTFOR. Costituito come Consorzio nel gennaio 2013, il Project Centre denominato MOUNTFOR si occupa dello studio delle foreste di Montagna nel quadro della strategia europea per la ricerca prevista dall'European Forest Institute (EFI). Il Centro è un'iniziativa scientifica, sita presso FoxLab, che prevede la partecipazione di FEM, in qualità rappresentante legale, del CNR (DiSBA e DiTA), del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA-MPF e CRA-SEL), del Centro Studi Alpino-Università della Tuscia (CSAlp-UNITUS), del Centro Studi Appenninico-Università degli Studi del Molise (CSApp-UNIMOL), Libera Università di Bolzano (FaST-UNIBZ) e Università degli Studi di Trento (UNITN). La missione di MOUNTFOR è essere la rete leader nel campo delle attività di ricerca relativamente alle foreste di montagna e si pone in ambito europeo come attore principale per lo sviluppo di strategie di ricerca inerenti alla vasta gamma di benefici forestali multisettoriali.

Proseguo della valorizzazione del portfolio brevettuale esistente in pertinenza e in sintonia a quanto previsto dal programma strategico HIT. Nel 2017 si è promossa l'attività di co-sviluppo di un nuovo brevetto, attualmente in itinere, e si è depositata una nuova domanda, relativa ad una nuova molecola ad attività fungicida (vedi sezione FIRE) per la cui valorizzazione è stata contattata un'azienda trentina. Il processo è tuttora in itinere. Parallelamente è iniziato l'approntamento della pagina web in cui pubblicare le invenzioni FEM per le quali si intendono chiedere manifestazioni di interesse per il cosviluppo o la valorizzazione.

Potenziamento della FEM International PhD initiative e attività di Welcome Office. Questa attività include la gestione e il coordinamento delle procedure amministrative, dalla preparazione di bandi nonché la verifica delle fasi di formalizzazione delle attività di co-finanziamento principalmente dei progetti di PhD. Nel 2017 la FEM ha co-finanziato 18 borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca relative ai progetti selezionati attraverso il bando interno PHD co-funds call. Alla copertura del restante 50% hanno partecipato enti esterni, università italiane e straniere e aziende private. Si segnalano esempi di finanziamento a copertura totale del costo della borsa proposto da enti esterni. L'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari ad esempio finanzia al 100% il costo della borsa di studio

di dottorato attivata nel 2017, relativa al progetto “Studio della comunicazione vibrazionale di *Philaenus spumarius*, insetto vettore di *Xylella fastidiosa*”.

Finanziamento di progetti per giovani ricercatori attraverso il programma FIRE/CRI (FEM International Research Extension). E' una iniziativa volta a promuovere e sostenere progetti emergenti dalle attività di ricerca e finalizzati alla generazione di proprietà intellettuale (IP), suscettibile di protezione brevettuale o di tutela mediante segreto industriale. Le finalità di FIRE verranno realizzate tramite l'attivazione di progetti “Proof of Concept” di durata limitata (idealmente 6-12 mesi) e con scopi predefiniti. La protezione e valorizzazione delle IP generate vengono perseguite anche tramite la ricerca e reperimento di finanziamenti esterni dedicati e/o l'attivazione di attività d'impresa (start-up, spin-off). Nel 2017 è stato finanziato un progetto di ricerca promosso da un giovane ricercatore (Tobias Weil) in tema di identificazione di nuove molecole ad attività antifuginea che ha ottenuto la brevettazione dei risultati della ricerca.

Attività di SSH-FEM. La Commissione Europea, con le direttive Horizon2020, indica la necessità di integrazione delle tematiche SSH (Social Sciences and Humanities) con le STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). La ricerca deve infatti rispondere ad una serie di domande necessarie ad affrontare le “grandi sfide societarie” tra cui il cambiamento climatico, il mantenimento della salute, la sostenibilità delle produzioni agro-alimentari e di uso del territorio. Questo avviene attraverso la messa a disposizione di dati, informazioni e tendenze di carattere socio-economico che serviranno ad integrare le attività di ricerca attuali (al fine di fornire il “quadro di contesto”) e future (nella predisposizione di nuove proposte progettuali). Relativamente alle attività realizzate nel 2017 si evidenzia la partecipazione ai progetti. Tali attività si sono concretizzate in numerose proposte progettuali nell'ambito della Climate-Kic e delle strategie macroregionali Euregio ed Eusalp.

Proseguo della collaborazione con i consorzi CIF e CIVIT. Il Consorzio di Innovazione Frutta (CIF) ed il Consorzio di Innovazione Vite (CIVIT) sono strumenti realizzati in collaborazione con la Direzione Generale e il CTT per promuovere l'innovazione varietale di vite e fruttiferi (dal laboratorio al campo) in Trentino con il coinvolgimento delle associazioni dei produttori e del mondo vivaistico. Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di collaborazione anche con i ricercatori del CRI (in particolare del DGBPF) finalizzate soprattutto alla valorizzazione delle varietà di vite e melo prodotte attraverso le tecniche di miglioramento genetico.

Proseguo delle attività di divulgazione e outreach. Nel 2017 il Team Comunicazione-CRI, oltre alle attività di comunicazione e disseminazione attivati congiuntamente alla Direzione Generale, al fine di promuovere la comunicazione e la disseminazione delle attività di ricerca del CRI, ha organizzato una serie di eventi sia a carattere locale, sia a carattere nazionale e internazionale in collaborazione con gli alti centri della Fondazione, con la Direzione Generale e con la Presidenza.

CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (CTT)

Le attività di trasferimento tecnologico si concretizzano nell'erogazione di servizi in risposta alla domanda di singoli o associati e nella conduzione di sperimentazioni e attività dimostrative con le quali verificare la sostenibilità delle strategie di gestione proposte.

In questo quadro è proseguita l'attività di consulenza specialistica in frutticoltura, viticoltura, olivicoltura, piccoli frutti, orticoltura e piante medicinali, sia ad indirizzo biologico che integrato. L'attività condotta sulla base di convenzioni onerose costituisce il principale veicolo per trasferire agli operatori la conoscenza maturata nell'attività di ricerca e l'innovazione tecnologica che ne deriva. Per agevolare il lavoro dei consulenti sono state migliorate o sviluppate *ex novo* delle applicazioni per dispositivi mobili finalizzate alla raccolta ed archiviazione dei dati di campo di molteplici patologie o avversità, standardizzando i metodi e la localizzazione dei rilievi, mettendo le basi per la pubblicazione in diverse forme dei dati raccolti (tabelle, grafici e mappe) utili per successive elaborazioni.

Il monitoraggio delle avversità più importanti per le principali colture della provincia (vite, melo, ciliegio e piccoli frutti), le loro modalità di trasmissione e diffusione sul territorio, gli studi di biologia ed epidemiologia di patogeni e fitofagi emergenti (GPGV, *A. erythrostoma*, *D. suzukii*, *H. Halys*), la messa a punto di nuovi metodi diagnostici, la ricerca e sperimentazione di innovativi strumenti di difesa (controllo biologico, semiochimici, sostanze ecocompatibili), sono indispensabili attività propedeutiche alla messa a punto di mappe di rischio e di strategie di gestione fitosanitaria sostenibile. Il tema è completato dalla sperimentazione di nuovi sistemi di distribuzione dei fitofarmaci (impianti a punto fisso, antideriva, real time mixing) al fine di ridurre il rischio di inquinamento puntiforme e diffuso.

Relativamente alle tecniche più spiccatamente agronomiche, sono state valutate le performance qualitative e quantitative di nuove varietà di unifere e di diverse tipologie di piante di fragola, mentre per il mirtillo si è valutata la resistenza al freddo invernale e la differenza di produttività in funzione del volume di substrato utilizzato. Nonostante la gelata abbia compromesso molte delle attività e delle osservazioni in programma, la consulenza in frutticoltura si è comunque avvalsa dei risultati della sperimentazione riguardante i nuovi sistemi di allevamento di melo e ciliegio a parete stretta, potatura corta, coperture monofilari, piante Bibaum®, diverse tipologie di portinesti e modalità di trattamento e conservazione in post-raccolta. Anche per la frutticoltura ad alto fusto, l'attività sperimentale contempla confronti varietali condotti su melo, ciliegio e albicocco finalizzati alla verifica delle potenzialità del nuovo materiale vivaistico che viene offerto sul mercato vivaistico internazionale.

Lo studio della nutrizione e delle risposte fisiologiche di vite e melo in relazione alle informazioni desunte dalla carta dei suoli, ha consentito di razionalizzare la somministrazione di elementi nutritivi e sulla base delle esperienze condotte in viticoltura si suggerisce di intervenire con apporti frazionati soprattutto dell'elemento azoto il quali incidono positivamente sulla qualità delle produzioni e minimizzano gli eccessi vegetativi. La sperimentazione agronomica si è avvalsa anche del supporto analitico con particolare riferimento alla valutazione dello stato nutrizionale delle coltivazioni e alla valutazione pedologica dei suoli compresa la biodiversità ascrivibile agli artropodi e a quella ambientale finalizzata al monitoraggio di agrofarmaci su prodotti agricoli e nei limi fluviali.

In ambito viticolo, oltre alla consolidata selezione clonale e sanitaria condotta sulle varietà tipiche del territorio provinciale, è in atto una attività di valutazione delle varietà tolleranti alle principali malattie. Si tratta di un progetto trasversale che va dal campo, alla cantina di microvinificazione, alle analisi sensoriali e chimiche di base e dei precursori aromatici. I primi risultati sono incoraggianti,

anche se non mancano alcune criticità di natura compositivo-legale che riguardano in particolare la presenza nei vitigni rossi di antocianine diglucosidi.

Al significativo incremento delle richieste di consulenza per frutticoltori e viticoltori biologici si è fatto fronte con iniziative di formazione specifica, ma anche mediante la realizzazione di sperimentazioni e attività dimostrative i cui risultati sono stati divulgati sia tramite seminari che attraverso giornate tecniche dedicate. Si ricorda qui le prove sul contenimento della ticchiolatura con rame, polisolfuri e prodotti alternativi, il confronto tra gestione integrata, biologica a biodinamica in viticoltura che quest'anno ha completato la fase triennale di valutazione delle caratteristiche di mosti e vini, ed infine la ricerca e valutazione di molecole e prodotti che possano rappresentare una valida alternativa al rame nella difesa. A questo proposito sono stati provati in confronto con formulati rameici, un formulato a base di olio di agrumi e un estratto di equisetolo.

Il servizio di consulenza è stato erogato anche a favore di produttori di colture ritenute marginali (cereali, erbe officinali, canapa, luppolo e orticole), ma che stanno riscuotendo un rinnovato interesse nell'agricoltura di montagna sia per l'autoconsumo che per la trasformazione e valorizzazione in loco. L'attività è stata sostenuta con seminari, incontri tecnici, prove dimostrative e di confronto (patate da seme, patate resistenti, carota, orzo da birra), ma anche fornendo collaborazione in progetti di ricerca come per esempio quello indirizzato alla valutare delle proprietà nutraceutiche del broccolo di Torbole.

Nell'ambito della consulenza enologica si è offerto ai vignaioli un supporto di assistenza e controllo circa i processi di vinificazione, stabilizzazione dei vini e loro condizionamento, con particolare riguardo ai vini a denominazione d'origine, anche in relazione al rispetto dei limiti fissati dai disciplinari di produzione. Le aziende private sono state supportate anche attraverso la realizzazione di vinificazioni condotte in scala semi-industriale presso la cantina di micro-vinificazione. Si sono emesse certificazioni analitiche di prodotti enologici destinati all'ottenimento delle indicazioni d'origine o all'ottenimento di marchi e si sono applicati metodi isotopici e minerali per la ricerca di frodi alimentari (tracciabilità, annacquamento, zuccheraggio). Ampia come sempre la sperimentazione condotta in campo enologico e alimentare, che oltre ai temi della tracciabilità e della caratterizzazione compositiva degli alimenti, si è occupata anche microbiologia delle trasformazioni, con particolare riferimento alla fisiologia e al metabolismo dei lieviti e al loro ruolo nella determinazione di taluni composti aromatici nei prodotti trasformati.

L'affiancamento al settore enologico si è completato con la produzione delle analisi pre-vendemmiali relative a campioni di uva raccolti in 90 vigneti rappresentativi della situazione provinciale. In questo settore le attività di sperimentazione ha avuto come oggetto lo studio dei composti volatili naturalmente presenti nei prodotti viti-enologici e capaci di incidere sulla loro percezione olfattiva, la messa a punto di nuove metodiche analitiche e lo studio dell'impatto della tecnologia di trasformazione enologica sulla concentrazione finale nei vini di questi composti.

Nell'ambito del programma di indagini biologiche in ecosistemi acquatici l'attività si è concentrata sostanzialmente nell'analisi di campioni e in servizi conto terzi, che ha portato alla produzione di un considerevole numero di rapporti tecnici per i vari committenti. È proseguita l'attività didattica per il Centro di Istruzione di FEM e quella consulenziale a favore degli acquacoltori. Sono stati eseguiti alcuni test simulativi preliminari su trote mediante shock termico per determinare il livello

dell'ormone dello stress (cortisolo) in fase *pre-mortem*. Si è attivato un progetto per la valutazione della sicurezza alimentare e della digeribilità di diverse tipologie di farine impiagabili nell'allevamento della trota iridea. Sono stati inoltre pubblicati i risultati del monitoraggio delle specie invasive condotto da qualche anno sul Lago di Garda, oltre ad un'osservazione su una medusa alloctona presente in alcuni laghi trentini.

Nel settore zootecnico è proseguita l'attività di consulenza economica alle aziende e la collaborazione con l'associazione allevatori della Lombardia (ARAL) per lo sviluppo di un nuovo software di analisi economica più compatibile con le aziende multifattoriali di montagna. Sono stati sviluppati ulteriormente gli indicatori relativi allo stato sanitario e riproduttivo degli allevamenti di capre ed è stata applicata l'analisi economica in 4 aziende rappresentative dei principali modelli di allevamento del nostro territorio. È continuato il servizio di riproduzione ovicaprina, diagnosi di gravidanza e fecondazione artificiale. Si è proseguito con il piano mastite su 123 aziende per un totale di oltre 8000 analisi microbiologiche su campioni di latte fornendo le opportune indicazioni terapeutiche laddove necessarie. Sono state seguite 43 malghe fornendo il fermento autoctono che ha apportato miglioramenti sia sotto il profilo tecnologico che dal punto di vista organolettico. Si è infine realizzata la caratterizzazione alcaloidica di essenze erbacee di pascoli alpini.

Per quanto riguarda le biomasse sono state eseguite delle rilevazioni del carico odorigeno, si sono effettuate analisi respirometriche, microbiologiche e molecolari volte al miglioramento delle modalità di gestione degli impianti per il trattamento e valorizzazione dei rifiuti organici. Sono stati approfonditi aspetti quali l'efficacia di filtrazione del biogas da parte di materiali innovativi e la capacità di cattura della CO₂ dei gas di scarico mediante ceneri di biomassa e attraverso un sistema di accrescimento algale alimentato con il digestato derivante dal processo di digestione anaerobica a monte del sistema microgenerativo. A questo proposito sono stati effettuati anche test preliminari di coltivazione di microalghe su digestato per verificare la capacità di microalghe di acqua dolce di metabolizzare l'azoto presente nei digestati. Sono state infine effettuate delle prove agronomiche con concimazioni organiche per valutare i benefici in termini di fertilità e biodiversità del suolo.

A beneficio di tutte le attività sopra descritte, sono stati prodotti, corretti, archiviati e diffusi dati con cadenza oraria di 87 stazioni della rete agrometeo FEM e, partendo dai dati raccolti, sono state eseguite delle elaborazioni e dei grafici standard che sono stati posti su web e sono serviti per attivare i servizi di allerta per i produttori.

La consulenza in campo è stata integrata oltre che con la diffusione del Bollettino di difesa integrata di base come previsto dal PAN nazionale, da una intensa attività di divulgazione, comunicazione e formazione sia direttamente verso gli associati ai diversi servizi erogati dal CTT (12.000 iscritti) per tramite messaggistica, email, il bollettino tecnico Iasma Notizie e monografie, sia mediante l'organizzazione di eventi specifici, giornate tecniche in aula e in campo e corsi di formazione per ottenimento dei patentini. Sono stati organizzati ed effettuati i corsi di formazione ed aggiornamento destinati agli agricoltori inseriti nel percorso della Certificazione volontaria di prodotto. Inoltre, nell'ambito della formazione promossa dal CTT, preme segnalare per la sua unicità e per l'apprezzamento riscontrato fra l'utenza, l'attivazione della prima edizione del corso post-diploma per Mastro Apicoltore. Ciò è stato possibile grazie alla grande esperienza maturata in questi ultimi dieci anni dal CTT nel settore apistico, frutto di una intensa attività sia sperimentale che di servizio.

L'attività di divulgazione si completa con la pubblicazione di 37 articoli su riviste scientifiche internazionali con IF, 46 lavori su riviste tecniche divulgative, 5 monografie o capitoli di libri, 34 interventi a convegni le cui relazioni hanno trovato pubblicazione, con l'ospitalità offerta a oltre 1000 visitatori (ricercatori, tecnici e produttori) nelle proprie aziende sperimentali ed infine con una intensa attività didattica nei diversi percorsi formativi sia promossi dai Centri di Istruzione e Formazione che dall'Università.

ANALISI DEI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art.2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario, in merito ai rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni flussi finanziari, cambio e contratti derivati non si segnalano particolari aree di rischio a cui la Fondazione risulta sottoposta.

Unicamente in merito al rischio liquidità e flussi finanziari si evidenzia come la maggior parte degli apporti finanziari derivino dai contributi della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa riconosce annualmente sull'Accordo di Programma nei propri capitoli di bilancio.

Per far fronte a tale problematica la struttura amministrativa pone in essere il costante monitoraggio della situazione di cassa ed il confronto con i referenti della Provincia al fine di ottimizzare le risorse.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione sviluppatasi in questi primi mesi fa ritenere che i risultati siano in linea con le previsioni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

- *prof. Andrea Segré* -

**FONDAZIONE EDMUND MACH**

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

BILANCIO AL 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.632	5.496
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.146	22.396
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	564.440	33.874
7) Altre	1.850	3.157
	584.068	64.923
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.163	78.932
2) Impianti e macchinario	1.840.210	2.217.697
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.750	3.036
4) Altri beni	215.244	381.407
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	570.581	717.462
	2.628.948	3.398.534
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	58.598	58.598
	58.598	58.598
Totale immobilizzazioni	3.271.614	3.522.055
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	185.351	198.324
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.050.574	1.064.096
3) Lavori in corso su ordinazione	3.898.764	4.316.671
4) Prodotti finiti e merci	473.067	284.245
5) Acconti	68.443	191.420
	5.676.199	6.054.756
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.424.782	4.307.293
- oltre 12 mesi	0	0
	4.424.782	4.307.293

FEM | BILANCIO AL 31/12/2017

4) Verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	23.292.828	22.729.597
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>23.292.828</u>	<u>22.729.597</u>
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	137.136	163.475
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>137.136</u>	<u>163.475</u>
4ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	100.443	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>100.443</u>	<u>0</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.104.024	1.291.770
- oltre 12 mesi	407.281	321.931
	<u>1.511.305</u>	<u>1.613.701</u>
	29.466.494	28.814.066
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	7.598.964	6.926.812
3) Denaro e valori in cassa	3.951	14.686
	<u>7.602.915</u>	<u>6.941.498</u>
Totale attivo circolante	42.745.608	41.810.320
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	0	0
- vari	431.022	114.304
	<u>431.022</u>	<u>114.304</u>
Totale attivo	46.448.244	45.446.679

Stato patrimoniale passivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	120.000	120.000
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
Fondo di gestione	2.601.384	2.601.384
	<u>2.721.384</u>	<u>2.721.385</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	(452.242)
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	2.269.142	2.269.143
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	3.421.955	1.213.073
Totale fondi per rischi e oneri	3.421.955	1.213.073
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	268.794	263.591
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	51	51
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>51</u>	<u>51</u>
6) Acconti ricevuti		
- entro 12 mesi	7.866	329
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>7.866</u>	<u>329</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.045.681	4.415.582
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>4.045.681</u>	<u>4.415.582</u>
11) Debiti verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	12.147.589	14.436.172
- oltre 12 mesi	4.196.220	3.997.516
	<u>16.343.809</u>	<u>18.433.688</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	733.819	767.195
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>733.819</u>	<u>767.195</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.516.321	1.553.201
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.516.321</u>	<u>1.553.201</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	9.096.667	9.217.530
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>9.096.667</u>	<u>9.217.530</u>
Totale debiti	31.744.214	34.387.576

FEM | BILANCIO AL 31/12/2017

E) Ratei e risconti		
- disaggio sui prestiti	0	0
- vari	8.744.139	7.313.296
	<u>8.744.139</u>	<u>7.313.296</u>
Totale passivo	46.448.244	45.446.679

FEM | BILANCIO AL 31/12/2017

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.153.181	10.141.922
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	175.300	208.426
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(417.907)	(1.206.756)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	115.427	221.048
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.280.102	1.674.171
- contributi in conto esercizio	37.926.050	36.914.001
- utilizzo contributi in conto impianti	538.761	833.535
	<u>40.744.913</u>	<u>39.421.707</u>
Totale valore della produzione	49.770.914	48.786.347
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.304.990	2.314.587
7) Per servizi	9.807.160	10.032.164
8) Per godimento di beni di terzi	2.402.146	2.358.775
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	17.602.714	17.944.031
b) Oneri sociali	4.698.708	4.815.607
c) Trattamento di fine rapporto	1.278.409	1.248.087
e) Altri costi	7.769.162	7.581.514
	<u>31.348.993</u>	<u>31.589.239</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.419	7.774
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	627.155	930.555
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.695	31.982
	<u>667.269</u>	<u>970.311</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.973	7.559
12) Accantonamento per rischi ed oneri	2.490.471	588.987
14) Oneri diversi di gestione	537.758	488.595
	<u>49.571.760</u>	<u>48.350.217</u>
Totale costi della produzione	49.571.760	48.350.217
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	199.154	436.130
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	2.885	2.233
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	5.245	2.472
	<u>8.130</u>	<u>4.705</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	21.185	217.919
	<u>21.185</u>	<u>217.919</u>
17-bis) Utili (Perdite) su cambi:	(308)	(2.885)
	<u>(13.363)</u>	<u>(216.099)</u>
Totale proventi e oneri finanziari	(13.363)	(216.099)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	185.791	220.031
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	286.234	220.031
b) Imposte differite	0	0
c) Imposte anticipate	(100.443)	0
	<u>185.791</u>	<u>220.031</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto Finanziario	31/12/2017	31/12/2016
Descrizione		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	185.791	220.031
Interessi passivi (interessi attivi)	15.940	215.447
(Dividendi)	(2.885)	(2.233)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.440)	(4.866)
di cui immobilizzazioni materiali	(2.440)	(4.866)
di cui immobilizzazioni immateriali	0	0
di cui immobilizzazioni finanziarie	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	196.406	428.379
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.669.686	634.093
Ammortamenti delle immobilizzazioni	638.574	938.329
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Utilizzo contributi per investimenti	2.566.793	3.408.925
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.875.053</i>	<i>4.981.347</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.071.459	5.409.726
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	378.557	1.284.208
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(117.489)	1.752.059
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(369.901)	(392.785)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(316.718)	3.231
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1.430.843	1.179.914
Decremento/(incremento) dei crediti verso PAT	(563.231)	3.076.065
Incremento/(decremento) dei debiti verso PAT	(2.288.583)	(1.205.576)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	17.075	468.435
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.829.447)</i>	<i>6.165.551</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.242.012	11.575.277
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.940)	(215.447)
(Imposte sul reddito pagate)	(159.452)	(251.987)
Dividendi incassati	2.885	2.233
(Utilizzo dei fondi)	(455.601)	(248.185)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(628.108)</i>	<i>(713.386)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	3.613.904	10.861.891
(A)		

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.230.136)	(2.841.674)
Disinvestimenti	2.440	4.866
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(724.790)	(426.784)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.952.486)	(3.263.592)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	0	(714.209)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	(1)	(1)
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1)	(714.210)
---	------------	------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)**661.417 6.884.089**

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.926.812	51.835
Danaro e valori in cassa	14.686	5.574
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.941.498	57.409
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.598.964	6.926.812
Danaro e valori in cassa	3.951	14.686
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.602.915	6.941.498



FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

La Fondazione Edmund Mach è un ente senza scopo di lucro istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n.14 del 02 agosto 2005. La medesima legge riconosce alla Fondazione la personalità giuridica di diritto privato.

La Fondazione Edmund Mach è stata costituita con atto notarile del 24 luglio 2007 dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Istituto Agrario San Michele all'Adige al fine di operare a favore dello sviluppo e della tutela del sistema agro-alimentare, forestale ed ambientale.

La Fondazione è subentrata negli scopi e nelle attività dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, fondato dalla Dieta del Tirolo il 12 gennaio 1874, e del Centro di Ecologia Alpina costituito con L.P. del 31 agosto 1992.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 3146 del 28 dicembre 2007 è stata fissata la data del 1° gennaio 2008 a decorrere dalla quale tutte le attività di competenza dell'Istituto Agrario di San Michele e del Centro di Ecologia Alpina sono definitivamente trasferite alla Fondazione Edmund Mach. Dal 1° gennaio 2008 la Fondazione Mach subentra nella titolarità dei rapporti giuridici, attività e passività, facenti capo ai sopracitati enti che, conseguentemente, sono contestualmente soppressi.

Attività svolte

La Fondazione Edmund Mach promuove, realizza e sviluppa attività di istruzione e formazione, anche volte a promuovere una più diffusa cultura rurale e ambientale, di assistenza tecnica e consulenza alle imprese e agli enti pubblici, di ricerca e sperimentazione scientifica, finalizzate alla crescita socio-economica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare e forestale, con particolare riferimento alle loro interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio trentino, secondo le specificazioni precisate nello statuto.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro.

La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni sulla natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 9 febbraio 2018 lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione del 6 ottobre 2016 tra Università di Trento e FEM finalizzato al finanziamento di ulteriori due rapporti di lavoro per le attività di didattica e ricerca del Centro Agricoltura Alimenti e Ambiente (C3A), correlate alla prevista attivazione, nell'anno accademico 2018-19, della laurea magistrale in meteorologia ambientale, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica (DICAM) ed il Dipartimento di Fisica e l'Università di Innsbruck.

Con deliberazione n. 3 del 9 febbraio 2018 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Regolamento ICT della Fondazione Edmund Mach, al fine di un più corretto ed efficace utilizzo dei sistemi informatici, tenuto conto del D.Lgs. 151/2015 (Jobs Act) e dell'entrata in vigore il prossimo 25 maggio del Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR (UE 16/679).

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio di rilevazione dei crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato si è proceduto all'applicazione a partire dalla data del 1° gennaio 2016, facoltà prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 139/2015.

Conformemente a quanto stabilito dallo statuto, il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva differenza da arrotondamento all'unità di Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Per il primo anno di acquisizione del bene il calcolo dell'ammortamento decorre dal primo giorno del mese di capitalizzazione della immobilizzazione immateriale, coerentemente con quanto fatto per le immobilizzazioni materiali.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 25%.

Il software, classificato tra le licenze, concessioni e marchi, è ammortizzato con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente ed applicate a partire dal primo giorno del mese di acquisizione del bene:

- terreni e fabbricati (costruzioni leggere): 12%
- impianti frutticoli e viticoli: 10 %
- impianti e macchinari specifici: 12%
- impianti generici: 5 %
- attrezzature: 25%
- attrezzature scientifiche: 33%
- mobili ed arredi: 10%
- autovetture: 25%
- trattori e macchine agricole: 9%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%

- macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni costruite internamente, nella capitalizzazione non è inclusa la quota di spese generali di fabbricazione.

Finanziarie

Per le partecipazioni immobilizzate, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto:

- le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo;
- gli enti partecipati hanno particolare natura giuridica (consorzi);
- i costi accessori sono stati modesti o inesistenti.

Sono pertanto iscritte al costo di acquisto. Nel caso risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, sono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie, e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando:

- il costo medio ponderato per le materie prime;
- il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

Il vino in vinificazione sfuso od imbottigliato è iscritto in base al valore delle mercuriali della camera di commercio corretto in base alla resa della campagna.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

I lavori in corso su ordinazione (progetti e convenzioni di ricerca con finanziamento esterno) sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost);

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti a partire dal 1° gennaio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato laddove gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e l'attualizzazione non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore durevole

Con riferimento ai crediti verso la Provincia Autonoma di Trento, a partire dal 2012 si è deciso di rilevare il credito per l'intero importo assegnato con la delibera per Accordi di Programma.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non sono state accantonate perdite presunte future su commesse, principalmente istituzionali, in quanto, in accordo con il Socio finanziatore, rappresenterebbero di fatto un'anticipazione dei contributi provinciali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005, o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Per quanto riguarda il personale messo disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento viene stimato il debito avendo a riferimento la normativa provinciale in materia di TFR ed iscritto tra le poste di debito verso la Provincia Autonoma di Trento.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I contributi derivanti da Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento sono iscritti per la quota necessaria a coprire i costi effettivamente sostenuti in termini di competenza economica, rimandando il residuo agli esercizi futuri mediante iscrizione di risconto.

I ricavi per vendite dei prodotti della cantina sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi delle commesse sono rilevati al momento della rendicontazione del progetto.

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e delle competenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni di aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRAP è calcolata mediante applicazione del metodo contributivo, con aliquota pari al 2,68% per la parte riferita alle attività istituzionali ed effettuando le opportune riprese fiscali per la parte riferita alle attività commerciali, mentre l'IRES è stata calcolata sul reddito derivante dall'attività commerciale utilizzando l'aliquota dimezzata ai sensi dell'art. 6 del DPR 601 del 29 settembre 1973, pari al 12%.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Per quanto riguarda, invece le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla Fondazione insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata o, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. Qualora sia stato pattuito il beneficium divisionis, l'ammontare indicato è riferito alla sola quota garantita dalla Fondazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Operazioni fuori bilancio

La Fondazione non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti e obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI*Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
584.068	64.923	519.145

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Diritti Brevetti Industriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo storico	2.090.213	26.234	33.874	5.444.306	7.594.627
Contributi utilizzati	(1.481.947)	(1.234)	0	(4.679.585)	(6.162.766)
Cessioni	0	0	0		0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0		0
Ammortamenti esercizi precedenti	(602.770)	(2.604)	0	(761.564)	(1.366.938)
Valore di bilancio	5.496	22.396	33.874	3.157	64.923
Variazioni nell'esercizio					
Acquisizioni	158.801	0	530.566	35.425	724.792
Giroconti per completamento lavori in corso	0	0	0	0	0
Contributi utilizzati	(158.801)	0	0	(35.425)	(194.226)
Cessioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(3.864)	(6.250)	0	(1.307)	(11.421)
Giroconti da lavori in corso			0		0
Totale variazioni	(3.864)	(6.250)	530.566	(1.307)	519.145
Valore di fine esercizio					
Costo	2.249.014	26.234	564.440	5.479.731	8.319.419
Contributi utilizzati	(1.640.748)	(1.234)	0	(4.715.010)	(6.356.992)
Ammortamenti	(606.634)	(8.854)	0	(762.871)	(1.378.359)
Valore di bilancio	1.632	16.146	564.440	1.850	584.068

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2017 non è stato necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali nell'esercizio non si sono resi necessari svalutazioni e/o ripristini di valore.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la Fondazione ha utilizzato contributi in conto capitale per Euro 194.226; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo diretto, a riduzione quindi del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Diritti Brevetti Industriali

I principali acquisti dell'anno sono stati per il Centro Istruzione e Formazione licenze software (per Euro 8.543), per il Centro di Ricerca e Innovazione il software Lims Laboratory Information Management (per Euro 8.371) ed il software Simca Ume-M SI01 (per Euro 5.412), per il Centro Trasferimento Tecnologico l'upgrade del software Lims – Prolabq (per Euro 11.211) e l'ampliamento delle funzionalità della piattaforma informatizzata dei servizi (per Euro 11.956). La Ripartizione Sistemi Informativi e Comunicazione ha realizzato lo sviluppo della piattaforma software EMC per l'archiviazione elettronica di dati (per Euro 55.798), il perfezionamento della struttura firewall (per Euro 10.887) ed attività evolutive del sistema gestionale SAP/R3 (per Euro 15.707).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Durante l'esercizio non sono state registrate attività in questa categoria.

Immobilizzazioni in corso

Il valore al 31/12/2017 delle immobilizzazioni in corso comprende, tra le altre, le attività di manutenzione straordinaria, intese quali migliorie sui beni di terzi (beni a disposizione della Fondazione per contratto di locazione o comodato), non concluse alla chiusura dell'esercizio. Rientrano in questa categoria i lavori in corso per la realizzazione di una cantina/birreria didattica presso l'edificio "ex stalla" (per Euro 321.046) e la bonifica agraria del terreno sito in località Valmaor presso Termon (per Euro 174.182). Da segnalare anche l'implementazione del software di HR Inaz, piattaforma per la gestione dei dati delle risorse umane (per Euro 35.295).

Altre

La voce “Altre” comprende le migliorie su beni di terzi per capitalizzazione di manutenzioni straordinarie sugli edifici in locazione e miglioramenti fondiari. Le principali opere completate nel corso dell’anno 2017, sono state i lavori di regolazione climatica per alcuni laboratori (per Euro 13.644) ed una serie di interventi minori per la sistemazione degli edifici e delle recinzioni di alcuni terreni (per Euro 13.641).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
2.628.948	3.398.534	(769.586)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico	3.958.669	21.452.963	6.284.463	8.468.757	717.462	40.882.314
Contributi utilizzati	(3.280.749)	(13.322.254)	(2.974.792)	(5.446.744)	0	(25.024.539)
Cessioni	0	(625.563)	(5.426)	(128.175)	0	(759.164)
Utilizzo fondo ammortamento	0	138.145	5.426	92.641	0	236.212
Ammortamenti esercizi precedenti	(598.988)	(5.425.594)	(3.306.635)	(2.605.072)	0	(11.936.289)
Valore di bilancio	78.932	2.217.697	3.036	381.407	717.462	3.398.534
Variazioni nell’esercizio						
Acquisizioni	4.361	1.319.458	291.803	247.600	367.426	2.230.648
Giroconti per completamento lavori in corso	0	514.307	0	0	0	514.307
Contributi utilizzati	(4.361)	(1.833.764)	(290.036)	(244.406)	0	(2.372.567)
Cessioni nell’esercizio	0	(1)	0	(510)	0	(511)
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell’esercizio	(77.770)	(377.486)	(3.053)	(168.847)	0	(627.156)
Giroconti da lavori in corso	0	0	0	0	(514.307)	(514.307)
Totale variazioni	(77.770)	(377.486)	(1.286)	(166.163)	(146.881)	(769.586)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.963.030	22.661.164	6.570.840	8.587.672	570.581	42.353.287
Contributi utilizzati	(3.285.110)	(15.156.018)	(3.264.828)	(5.691.150)	0	(27.397.106)
Ammortamenti	676.758	(5.664.935)	(3.304.262)	(2.681.278)	0	(12.327.233)
Valore di bilancio	1.162	1.840.211	1.750	215.244	570.581	2.628.948

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali nell'esercizio non si sono resi necessari svalutazioni e/o ripristini di valore.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la Fondazione ha utilizzato contributi in conto capitale per Euro 2.372.567; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo diretto, a riduzione quindi del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in questa categoria gli interventi di miglioramento alla serra OGM realizzata presso i campi di San Michele all'Adige (per Euro 4.361).

Impianti e macchinari

In questa categoria nel corso dell'esercizio i principali acquisti si riferiscono ad un microscopio con focale Leica TCS SP8 CSU Spettrale (per Euro 146.766), piattaforma robotica per il laboratorio di analisi genetiche (per Euro 77.984) ed il potenziamento degli storage data center presso Fondazione Bruno Kessler e Trentino Network (per Euro 51.657) da parte del Centro di Ricerca e Innovazione. Il Centro di Trasferimento Tecnologico ha acquistato un gascromatografo Agilent Intuvo (per Euro 186.221), un sistema robotico Gilson GX-271 (per Euro 34.258) e un cromatografo liquido preparativo HPLC Shimadzu (per Euro 36.563). La Ripartizione Sistemi Informativi e Comunicazione ha proseguito con il potenziamento della rete dati della Fondazione (per Euro 26.995), dell'infrastruttura per l'archiviazione dei dati (per Euro 30.402) e dell'infrastruttura per il backup di dati EMC Trigon (per Euro 103.755). L'Ufficio Tecnico e Manutenzione e l'Ufficio Pianificazione Immobiliare e altri Servizi Operativi ha completato opere di sistemazione dell'impianto di teleriscaldamento (per Euro 623.030). L'Azienda Agricola ha installato un palo carica botte presso la sede di San Michele all'Adige (per Euro 8.850).

Per quanto riguarda gli impianti frutti-viticoli l'Azienda Agricola, seguendo il programma degli investimenti, ha completato il rinnovamento di alcuni vigneti e frutteti (per Euro 167.514) nelle località Piovi, Spagolle, Maso Parti, Becchetti, Maso Togn, Navicello e Telve. Il Centro di Ricerca ed Innovazione ha realizzato reti anti insetto in alcuni campi coltivati a piccoli frutti in località Vigalzano (per Euro 29.107).

Attrezzature industriali e commerciali

Gli acquisti di questa categoria sono stati realizzati prevalentemente dal Centro Ricerca e Innovazione che ha rinnovato le attrezzature ordinarie dei laboratori (per Euro 64.547) ed ha acquistato attrezzature scientifiche (per Euro 136.991) tra cui i collari per il tracciamento di animali (per Euro 35.214), un analizzatore di anidride carbonica ed ossigeno Ecosearch Li 7200RS (per Euro 35.309) ed un autocampionatore Ultra-XR (per Euro 26.718). Tra le attrezzature acquistate dal CTT (per Euro 20.502) si segnala il Melissa System, un sistema di monitoraggio per arnie (per Euro 9.998). L'Azienda Agricola ha sostituito circa un quarto delle barriques, per normale turnover delle botti esauste (per Euro 47.323).

Altri beni

Nella categoria Altri Beni sono compresi acquisti di mobili e arredi (per Euro 20.768) e macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche (per Euro 106.721), destinate principalmente al rinnovo della strumentazione informatica in dotazione al personale della Fondazione. Nell'anno 2017 la Fondazione ha acquistato due nuovi veicoli, entrambi Subaru Forester (per Euro 47.655). L'Azienda Agricola ha acquistato nuove macchine agricole (per Euro 70.947) tra le quali un trattore Carraro SRX 8400 (per Euro 37.900) ed un trattore Ferrari PG 270 (per Euro 14.690). Nel corso dell'esercizio è stato dismesso e venduto a terzi un trattore dell'Azienda Agricola ritenuto non più idoneo all'attività.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio si evidenziano la prosecuzione dei lavori di costruzione, iniziati nel 2016, di una nuova serra per la coltivazione dei piccoli frutti in località Casalino presso Pergine frazione di Vigalzano (per Euro 536.474) ed i lavori di installazione del gruppo elettrogeno presso il Centro Trasferimento Tecnologico (per Euro 34.107), entrambi a cura dell'Ufficio Tecnico. L'Azienda Agricola non ha attività in corso alla chiusura dell'esercizio avendo ultimato la realizzazione di tutti gli impianti frutti-viticoli.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
58.598	58.598	0

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	58.598
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2017	58.598

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese:

Denominazione	Città o Stato estero	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio
CSQA Certificazioni Srl	Thiene (VI)	02603680246	115.000	339.376	25.020	1%	25.020
Distretto Tecnologico Trentino Scarl	Rovereto (TN)	01990440222	282.000	44.714	5.000	1,77%	5.000
Consorzio Innovazione Frutta Scarl	San Michele all'Adige (TN)	02084930227	30.000	231.908	9.678	32,26%	9.678
Consorzio Innovazione Vite Scarl	Trento (TN)	02266220223	10.000	(13.333)	3.000	30%	3.000
Consorzio Trentino Piscicoltura Scarl	Lavis (TN)	02333030225	10.000	1.224	5.000	50%	5.000
Hub Innovazione Trentino Scarl	Trento (TN)	02392830226	40.000	0	10.000	25%	10.000
Formambiente Scarl	Roma	06500781007	36.005	281	900	2,5%	900
Totale							58.598

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
5.676.199	6.054.756	(378.557)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

La composizione delle rimanenze finali è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Materie prime cantina	133.401	119.491	13.910
Materie prime laboratorio	8.098	9.491	(1.393)
Materiali di consumo	63.852	89.342	(25.490)
Fondo svalutazione magazzino	(20.000)	(20.000)	0
Totale materie prime	185.351	198.324	(12.973)
Semilavorati cantina	1.050.574	1.064.096	(13.522)
Lavori in corso su progetti	3.898.764	4.316.671	(417.907)
Prodotti finiti cantina	473.067	284.245	188.822
Anticipi a fornitori	68.443	191.420	(122.977)
Totale	5.676.199	6.054.756	(378.557)

Dalla voce “Materiali di consumo” nell’esercizio 2017 sono state eliminate le rimanenze di articoli di cancelleria e pulizia in quanto non direttamente coinvolti nel processo produttivo; essi costituiscono beni strumentali dell’esercizio e pertanto sono iscritti direttamente tra i costi, come enunciato dalla sentenza della Cassazione n. 30811 del 22 dicembre 2017.

Il fondo svalutazione magazzino, non ha subito utilizzi a copertura di perdite nel corso del 2017:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	20.000
Accantonamenti	0
Utilizzi per adeguamento	0
Saldo al 31/12/2017	20.000

Non sussistono alla data del 31/12/2017 immobilizzazioni materiali che, in quanto destinate alla vendita, siano da iscrivere tra le rimanenze.

Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
29.466.494	28.814.066	652.428

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Verso clienti	4.307.293	117.489	4.424.782	4.424.782	0	0
Verso PAT	22.729.597	563.231	23.292.828	23.292.828	0	0
Verso l'Erario	163.475	(26.339)	137.136	137.136	0	0
Per imposte anticipate	0	100.443	100.443	100.443	0	0

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Verso altri	1.291.770	(187.746)	1.104.024	1.104.024	0	0
Altri crediti oltre 12 mesi	321.931	85.350	407.281	0	407.281	315.281
Totale	28.814.066	652.428	29.466.494	29.059.213	407.281	315.281

Come indicato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, le politiche contabili adottate dalla fondazione sono le seguenti:

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti antecedenti il 1° gennaio 2016.

I crediti entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo; i crediti oltre i 12 mesi sono valutati al costo ammortizzato attualizzato se sorti a partire dal 1° gennaio 2016.

Le imposte anticipate per Euro 100.443 sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali di Euro 837.029. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Clients Italia	3.747.310	2.115.951	1.631.359
Clients UE	136.505	146.782	(10.277)
Clients extra-UE	108.009	30.869	77.140
Cambiali attive	7.234	0	7.234
Crediti per conferimento frutta a coop.	129.673	227.223	(97.550)
Crediti per conferimento uva a coop.	46.832	66.779	(19.947)
Crediti verso cooperative per autofinanz.	79.732	79.460	272
Crediti diversi	379.501	1.858.750	(1.479.249)
Crediti per fatture da emettere	102.589	89.726	12.863
Fondo svalutazione crediti	(312.603)	(308.247)	(4.356)
Totale	4.424.782	4.307.293	117.489

Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Per funzionamento	9.481.015	9.253.706	227.309
Per progetti e commerciali	1.151.768	1.023.635	128.133
Per investimenti	12.660.045	12.452.256	207.789
Totale	23.292.828	22.729.597	563.231

Crediti verso PAT per il funzionamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2010	0	4.310	(4.310)
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2011	0	23.500	(23.500)
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2017	507.084	0	507.084
Attività di ricerca 2014	100.000	100.000	0
Attività di ricerca 2016	156.426	8.328.653	(8.172.227)
Attività di ricerca 2017	8.293.754	0	8.293.754
Alta formazione nel settore del verde	227.210	792.793	(565.583)
Finanziamento HIT	196.541	4.450	192.091
Totale	9.481.015	9.253.706	227.309

L'importo dei crediti per funzionamento nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, come già indicato nei criteri di formazione del bilancio, è stato iscritto per l'ammontare dell'intera assegnazione per Accordo di Programma, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2017 ed anni precedenti.

I crediti sono riferiti alle seguenti voci:

- a) Euro 507.084 è un credito residuo dell'accordo di programma 2017 per attività di istruzione;
- b) Euro 100.000 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2017 per le attività correnti di ricerca del 2014;
- c) Euro 156.426 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2017 per le attività correnti di ricerca del 2016;
- d) Euro 8.293.754 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2017 per le attività correnti di ricerca del 2017;
- e) Euro 227.210 sono da attribuire all'attività del Centro Istruzione e Formazione effettuata negli anni dal 2015 al 2017 per il progetto di Alta Formazione nel settore del verde; gli stanziamenti provinciali sono stati assegnati nella medesima delibera dell'Accordo di Programma.
- f) Euro 196.541 si riferiscono al finanziamento specifico a sostegno delle attività di HUB Innovazione Trentino Scarl, di cui la Fondazione è socia.

Crediti verso PAT per progetti e commerciali

Sono iscritti crediti per Euro 1.151.768 nei confronti della Provincia Autonoma di Trento con riferimento ai progetti di ricerca finanziati dal Fondo Unico Provinciale già conclusi e rendicontati, oppure per i quali, per effetto dell'avanzamento, è maturato il credito per anticipazione.

Sono inoltre compresi in questa voce i crediti aventi natura commerciale per vendite di prodotti e servizi alla Provincia Autonoma di Trento.

Crediti verso PAT per investimenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Assegnazioni in conto capitale per investimenti Ricerca ante 2008	1.360.246	1.360.246	0
Assegnazione per avanzamento lavori teleriscaldamento Ag. Prov. per l'Energia	0	774.211	(774.211)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2010 – istruzione, assist. tecnica e servizi	2.900.000	2.900.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2011 – istruzione, assist. tecnica e servizi	1.500.000	1.500.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2012 – istruzione, assist. tecnica e servizi	1.500.000	1.500.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2013 – istruzione, assist. tecnica e servizi	1.425.000	1.425.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2014 – istruzione, assist. tecnica e servizi	1.472.000	1.472.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2015 – istruzione, assist. tecnica e servizi	618.000	618.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2016 – istruzione, assist. tecnica e servizi	556.000	556.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2017 – istruzione, assist. tecnica e servizi	309.000	0	309.000
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2016 – ricerca	346.799	346.799	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2017 – ricerca	673.000	0	673.000
Totale	12.660.045	12.452.256	207.789

Analogamente a quanto visto per i crediti per il funzionamento, anche per gli investimenti è stato iscritto il totale delle assegnazioni per accordo di programma, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2017 ed anni precedenti.

Crediti verso altri entro 12 mesi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Depositi Cauzionali	5.601	7.161	(1.560)
Note di credito da ricevere	11.854	36	11.818
Anticipi a partner per progetti e convenz.	1.086.569	1.284.573	(198.004)
Totale	1.104.024	1.291.770	(187.746)

Crediti verso altri oltre 12 mesi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Crediti verso consorzi	407.281	321.931	85.350
Totale	407.281	321.931	85.350

In questa voce sono iscritti i crediti infruttiferi per finanziamento ai Consorzi di cui la Fondazione è socia.

Tali finanziamenti hanno finalità di sostegno nell'avvio delle attività produttive e commerciali dei consorzi, fino al raggiungimento della loro autonomia finanziaria.

I crediti di durata superiore ai 12 mesi, sorti a partire dal 1° gennaio 2016, sono stati iscritti al costo ammortizzato attualizzato; trattandosi di crediti infruttiferi, il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso medio per il finanziamento della gestione caratteristica (scoperto di conto corrente).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso PAT	Crediti verso l'erario	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	3.994.053	23.292.828	137.136	100.443	512.823	28.037.283
Austria	4.120				174.658	178.778
Belgio	141.151				136.663	277.814
Svizzera	39.405					39.405
Cina	250					250
Germania	81.950				67.949	149.899
Grecia	5.842					5.842
Spagna	6.848					6.848
Francia	18.943				89.802	108.745
Gran Bretagna	51.752				392.747	444.499
Ungheria	182					182
Paesi Bassi	4.370				136.663	141.033
Norvegia	53.329					53.329
Polonia	585					585
Svezia	1.000					1.000
Slovenia	500					500
San Marino	7.275					7.275
Stati Uniti	8.647					8.647
Sudafrica	4.580					4.580
Totale	4.424.782	23.292.828	137.136	100.443	1.511.305	29.466.494

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	308.247	0	308.247
Utilizzo	(24.339)	0	(24.339)
Accantonamento	28.695	0	28.695
Saldo al 31/12/2017	312.603	0	312.603

Il fondo è stato utilizzato per la copertura delle rinunce ai crediti per i quali l'azione di recupero non ha dato esito positivo.

I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa; non sussistono importi significativi dei crediti espressi in moneta estera.

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
7.602.915	6.941.498	661.417

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	7.579.929	6.878.848	701.081
Conto postale	15.273	40.224	(24.951)
Carte di Credito prepagate	2.225	4.425	(2.200)
Denaro e altri valori in cassa	3.951	14.686	(10.735)
Altre disponibilità	1.537	3.315	(1.778)
Totale	7.602.915	6.941.498	661.417

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide dei conti correnti bancario e postale, i fondi per piccola cassa, le carte di credito prepagate e le disponibilità sul conto virtuale Paypal.

Sul conto corrente è concesso fino al 30/12/2017 un affidamento di Euro 20.471.250 concordato alle medesime condizioni della convenzione già in vigore tra Provincia Autonoma di Trento e Unicredit Banca Spa e garantito da fideiussione della Provincia stessa.

A partire dal 01/01/2018 l'importo dell'affidamento è di Euro 20.025.917, concesso fino al 31/12/2018.

Le condizioni economiche per esito della gara per il servizio di tesoreria della Provincia Autonoma di Trento, aggiudicato al raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da Unicredit e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est a partire dal 1° gennaio 2015 sono le seguenti:

- tasso d'interesse sulle giacenze: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- tasso d'interesse sulle anticipazioni: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, aumentato del 2,625%, con capitalizzazione annuale;
- commissioni di cui all'art. 117 bis del Testo Unico Bancario: sono escluse tutte le commissioni di massimo scoperto.

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari si veda il rendiconto finanziario che è parte integrante del presente documento.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
431.022	114.304	316.718

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	114.304	114.304
Variazione nell'esercizio	0	316.718	316.718
Valore di fine esercizio	0	431.022	431.022

Le principali poste (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti attivi	Importo
Banche dati e servizi elettronici	500
Canoni software	10.019
Contributi inail studenti	1.155
Costi per corsi univ. Bench fees e borse	318.460
Manutenzione attrezzature	54.775
Manutenzione hardware	18.687
Manutenzione impianti	427
Servizi tecnici e scientifici	2.449
Spese per attività di audit	2.067
Spese telefonia	22.483
Totale	431.022

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.269.142	2.269.143	(1)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	120.000							120.000
Varie altre riserve	2.601.385				(1)			2.601.384
Totale altre riserve	2.601.385				(1)			2.601.384
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)							(452.242)
Utile (perdita) dell'esercizio	0							0
Perdita ripianata nell'esercizio								0
Totale patrimonio netto	2.269.143	0	0	0	(1)	0	0	2.269.142

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di gestione	2.601.384
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0
Totale	2.601.384

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	120.000	Costituzione	B	120.000	0	0
Varie altre riserve	2.601.384			2.601.384	0	(1)
Totale altre riserve	2.601.384			2.601.384	0	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	Perdite anni 2007, 2008 e 2009	A, B	(452.242)	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0				0	0
Totale patrimonio netto	2.269.142			2.269.142		
Quota non distribuibile				2.269.142		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di gestione	2.601.384	Costituzione	B	2.601.384	0	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0				0	0
Totale	2.601.384			.601.384	0	0

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Diff. da arrot. all'Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2016)	120.000	2.601.384	2	(452.242)	0	2.269.144
Destinazione del risultato dell'esercizio						0
Altre variazioni:			(1)			(1)
- costit. f.do di gestione						0
- variaz. f.do di dotaz.						0
Risultato d'esercizio precedente						0
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2016)	120.000	2.601.384	1	(452.242)	0	2.269.143
Destinazione del risultato dell'esercizio						
Altre variazioni:			(1)			(1)
- costit. f.do di gestione						0
- variaz. f.do di dotaz.						0
Risultato d'esercizio precedente						0
Alla chiusura dell'esercizio (31/12/2017)	120.000	2.601.384	0	(452.242)	0	2.269.142

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
3.421.955	1.213.073	2.208.882

Descrizione	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.213.073	1.213.073
Variazioni nell'esercizio:		
Accantonamento nell'esercizio	2.572.950	2.572.950
Utilizzo nell'esercizio	(364.068)	(364.068)
Altre variazioni	0	0
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.208.882</i>	<i>2.208.882</i>
Valore di fine esercizio	3.421.955	3.421.955

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 3.421.955, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Fondo rinnovi e arretrati	Fondo rischi e contenziosi	Totale Altri fondi
Valore di inizio esercizio	457.396	755.677	1.213.073
Variazioni nell'esercizio:			
Accantonamento nell'esercizio	1.316.880	1.256.070	2.572.950
Utilizzo nell'esercizio	(364.068)	0	(364.068)
Altre variazioni	0	0	0
<i>Totale variazioni</i>	<i>952.812</i>	<i>1.256.070</i>	<i>2.208.882</i>
Valore di fine esercizio	1.410.208	2.011.747	3.421.955

Il Fondo rinnovi e arretrati è stato stanziato per far fronte a compensi maturati ma non ancora erogati al personale.

In particolare sono stati accantonati gli importi relativi all'incremento economico a seguito del rinnovo del CCPL Fondazioni, maturati fino al 31/12/2017, straordinari ed indennità al personale relativi agli ultimi mesi del 2017, nonché gli importi delle progressioni del personale docente.

Gli utilizzi si riferiscono alle quote accantonate negli esercizi precedenti, liquidate nel corso del 2017.

Il Fondo rischi e contenziosi è stato iscritto valutando le cause ed i contenziosi già in corso o che hanno elevata probabilità di attivarsi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
268.794	263.591	5.203

La variazione è così costituita:

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	263.591
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	96.736
Utilizzo nell'esercizio	(91.533)
Altre variazioni	0
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.203</i>
Valore di fine esercizio	268.794

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Sono inoltre ricompresi in questa voce il valore del TFR su accantonamenti maturati ma non liquidati al personale, quali il rateo della 14^a mensilità ed i premi di produttività accantonati nell'anno.

DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.744.214	34.387.576	(2.643.362)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	51	0	51	51	0	0
Acconti ricevuti da clienti	329	7.537	7.866	7.866	0	0
Debiti verso fornitori	4.415.582	(369.901)	4.045.681	4.045.681	0	0
Debiti verso PAT	18.433.688	(2.089.879)	16.343.809	12.147.589	4.196.220	4.196.220
Debiti tributari	767.195	(33.376)	733.819	733.819	0	0
Debiti vs istituti previdenziali	1.553.201	(36.880)	1.516.321	1.516.321	0	0
Altri debiti	9.217.530	(120.863)	9.096.667	9.096.667	0	0
Totale	34.387.576	(2.643.362)	31.744.214	27.547.994	4.196.220	4.196.220

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 51, si riferisce al saldo del conto corrente di appoggio per incassi con MAV, negativo alla data di chiusura per effetto dell'addebito di commissioni e bolli di fine periodo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Debiti verso fornitori

La fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti essendo irrilevanti gli effetti.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Fornitori Italia	2.411.050	3.160.290	(749.240)
Fornitori percipienti	174.534	13.159	161.375
Fornitori esteri	48.542	28.469	20.073
Fatture da ricevere magazzino	(596)	5.501	(6.097)
Fatture da ricevere materiale di consumo	115.007	69.751	45.256
Fatture da ricevere servizi	1.297.144	1.138.412	158.732
Totale	4.045.681	4.415.582	(369.901)

Debiti verso Provincia Autonoma di Trento

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Per personale messo a disposizione	5.382.130	5.332.031	50.099
Per indennità premio di fine servizio	4.196.220	3.997.516	198.704
Acconti su progetti e convenzioni	49.659	1.739.840	(1.690.181)
Per interventi in conto capitale	2.084.127	3.057.316	(973.189)
Per interventi in conto capitale da residui	4.606.097	4.246.528	359.569
Altri debiti verso PAT	25.576	60.457	(34.881)
Totale	16.343.809	18.433.688	(2.089.879)

Debiti per personale messo a disposizione

Ammontano complessivamente ad Euro 5.382.130 e si riferiscono a quanto dovuto per residuo compensi del personale della PAT messo a disposizione e l'INAIL; tale debito sarà rimborsato presumibilmente entro l'esercizio 2018.

Debiti verso PAT per indennità premio fine servizio

L'importo di Euro 4.196.220 è stato iscritto a seguito di stima con riferimento alla quota dell'Indennità Premio di Fine Servizio che la Provincia Autonoma di Trento sarà tenuta ad erogare al proprio personale messo a disposizione della Fondazione, nel momento in cui cesserà dal servizio presso la medesima. La Provincia Autonoma di Trento provvederà quindi a chiedere alla Fondazione il rimborso della quota di tale indennità.

La scadenza di tale debito è superiore a 5 anni.

Acconti su progetti e convenzioni

Sono acconti ricevuti dalla Provincia Autonoma di Trento per specifici progetti finanziati con provvedimenti, per un importo complessivo di Euro 49.659.

Debiti per interventi in conto capitale e in conto capitale da residui

Si riferiscono alla quota di contributi in conto investimenti, assegnati tramite accordi di programma dalla Provincia Autonoma di Trento, non utilizzati alla data del 31/12/2017, complessivamente pari ad Euro 6.690.224.

Gli interventi saranno realizzati come da documento programmatico.

Per il dettaglio di tali residui per annualità e canale di finanziamento si veda apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 68.471, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 214.563. La voce comprende inoltre le ritenute sui redditi erogati al personale dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi, nonché il saldo della liquidazione mensile dell'iva, al netto degli acconti già versati nel corso del 2017 ed eventuali altri crediti d'imposta compensabili.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte e l'individuazione e la valutazione delle attività di tipo commerciale effettuate dalla Fondazione nel corso del 2017 si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo alle imposte sul reddito d'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Verso personale per ferie non godute	496.339	533.115	(36.776)
Verso personale per ore flessibilità	656.849	630.744	26.105
Verso personale per mensilità aggiuntive	387.629	395.478	(7.849)
Verso personale per retribuzioni	153.820	216.771	(62.951)
Verso personale per trasferte	124.118	98.255	25.863
Depositi cauzionali	192.567	174.847	17.720
Debito per premio produttività	834.192	816.318	17.874
Anticipi per progetti e convenzioni	5.610.269	5.836.943	(226.674)
Debiti vs Partner per rendicontazioni	308.881	61.090	247.791
Altri debiti	332.003	453.969	(121.966)
Totale	9.096.667	9.217.530	(120.863)

Il Debito per premio produttività dipendenti, iscritto per un importo pari ad Euro 834.192, è stato individuato effettuando specifiche stime con riferimento ai vari contratti di lavoro in essere presso la Fondazione, stimando il premio di risultato e di partecipazione; non sono compresi i contributi previdenziali a carico dell'ente, riclassificati nei debiti verso istituti di previdenza.

Gli Anticipi per progetti e convenzioni rappresentano i debiti nei confronti di enti finanziatori, diversi dalla Provincia di Trento, per acconti ricevuti relativamente ad attività di progetti di ricerca e sperimentazione.

I Debiti vero Partner per rendicontazioni rappresentano quote di finanziamento ricevute dai finanziatori ma che devono essere liquidate ai Partner dei progetti entro i termini previsti dai singoli bandi.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti per personale messo a disposizione della Fondazione da altri enti (Consorzio Trentingrana e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari), per Euro 93.607.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti vs Banche	Acconti ricevuti da clienti	Debiti verso fornitori	Debiti verso PAT	Debiti tributari	Debiti vs Istituti di Previdenza	Altri debiti	Totale Debiti
Italia	51	4.081	3.980.385	16.343.809	733.819	1.516.321	6.082.807	28.661.273
Austria			3.878					3.878
Belgio							2.675.499	2.675.499
Svizzera			2.805					2.805
Germania			28.442					28.442
Spagna		216	10.407					10.623
Francia		2.603	1.707				40.359	44.669
Gran Bretagna			4.479				87.493	91.972
Ungheria			9.130					9.130
Irlanda			549					549
Lussemburgo			13					13
Paesi Bassi		966	905					1.871
Norvegia							115.214	115.214
Slovenia							95.295	95.295
Stati Uniti			2.981					2.981
Totale	51	7.866	4.045.681	16.343.809	733.819	1.516.321	9.096.667	31.744.214

I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa; non sussistono importi significativi dei debiti espressi in moneta estera.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni della fondazione (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.744.139	7.313.296	1.430.843

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	7.345	7.305.952	7.313.296
Variazione nell'esercizio	26.591	1.404.251	1.430.843
Valore di fine esercizio	33.936	8.710.203	8.744.139

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi	Importo
Costi per corsi universitari, bench fees e borse di studio	33.936
Totale	33.936

Risconti passivi	Importo
Convenzioni e collaborazioni	63.000
Ricavi per attività di formazione	42.450
Rimborsi e proventi diversi	171.830
Sopravvenienze attive	18.274
Residui assegnazioni anni precedenti	7.030.073
Risconto pluriennale su contributi in conto capitale	1.384.576
Totale	8.710.203

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2017, risconti aventi durata superiore a cinque anni relativi ai contributi ricevuti sugli investimenti.

La distribuzione temporale dei risconti su contributi su investimenti è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui oltre 5 anni
Risconto pluriennale su contributi in conto capitale	277.334	1.107.242	1.384.576	635.534

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
49.770.914	48.786.347	984.567

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.153.181	10.141.922	(988.741)
Variazioni rimanenze prodotti	175.300	208.426	(33.126)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(417.907)	(1.206.756)	788.849
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	115.427	221.048	(105.621)
Altri ricavi e proventi	40.744.913	39.421.707	1.323.206
Totale	49.770.914	48.786.347	984.567

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ricavi vini	1.640.772	1.581.783	58.989
Ricavi nazionali altri prodotti	34.711	43.603	(8.892)
Ricavi spumanti	231.052	192.013	39.039
Ricavi grappe e distillati	37.808	54.215	(16.407)
Cessione frutta	198.736	257.144	(58.408)
Cessione uva	54.265	72.348	(18.083)
Ricavi per altre prestazioni e servizi	1.865.391	1.625.290	240.101
Ricavi per attività di formazione	386.960	612.693	(225.733)
Tasse e contributi scolastici	224.274	198.855	25.419
Convenzioni e collaborazioni	3.997.889	4.823.802	(825.913)
Servizi di alloggio e convitto	545.922	504.062	41.860
Vendita monografie	6.874	3.492	3.382
Servizi di consulenza tecnica	782.652	845.462	(62.810)
Totale	10.007.306	10.814.762	(807.456)
Sconti	(691.125)	(672.840)	(18.285)
Totale	9.316.181	10.141.922	(825.741)

I ricavi tipici dell'azienda agricola, pari ad Euro 1.830.140 al netto degli sconti, sono in linea con i valori dell'anno precedente, in lieve flessione (-1,32%)

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce “Variazione dei lavori in corso su ordinazione” è costituita dai risultati della valutazione dei progetti di ricerca con finanziamento esterno. Il metodo utilizzato è il cost to cost, con cui si valorizza lo stato di avanzamento delle commesse in base alla proporzione tra costi diretti registrati e costi diretti pianificati.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Contributi provinciali ADP Ricerca	20.577.743	20.493.458	84.285
Contributi provinciali per istruzione, assistenza tecnica e servizi	16.782.328	16.118.043	664.285
Contributi PAT per attività di supporto	235.480	81.000	154.480
Contributi PAT ADP integrativi	330.500	221.500	109.000
Utilizzo contributi in conto impianti	538.761	833.535	(294.774)
Plusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	2.950	4.866	(1.916)
Ricavi mensa aziendale	350.639	341.265	9.374
Altri ricavi	825.120	529.029	296.091
Altri proventi straordinari	1.101.392	799.011	302.381
Totale	40.744.913	39.421.707	1.323.206

Contributi provinciali per il funzionamento

Nel 2017 i contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per la ricerca sono pari ad Euro 20.577.743 (di cui Euro 170.000 a valere sui residui non utilizzati dell’esercizio 2015 e 792.503 sui residui non utilizzati dell’esercizio 2016) rispetto a Euro 20.493.458 del 2016.

Per l’esercizio 2017 non è stato iscritto il 50% della quota premiale prevista dagli Accordi di Programma per la ricerca, pari ad Euro 214.529, impegnato dalla PAT sul fondo pluriennale vincolato 2017, in quanto subordinato all’esito positivo delle valutazioni da parte del Comitato Tecnico per la Ricerca. È stato invece iscritto il 50% della quota premiale riferita all’anno 2016, pari ad Euro 222.470, a seguito approvazione da parte della Giunta Provinciale della relazione annuale dell’attività 2016 con delibera n. 1893 del 16/11/2017.

I contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per le attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi sono in linea rispetto all’esercizio precedente e pari ad Euro 16.782.328 (di cui Euro 568.885 a valere sul residuo non utilizzato dell’Accordo di Programma relativo all’esercizio precedente);

Si evidenzia inoltre che sono stati iscritti fra i contributi per il funzionamento l’importo di Euro 235.480 per contributi per attività di supporto alla PAT e contributi per attività integrative dell’ADP complessivamente pari ad Euro 330.500.

Le assegnazioni per Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento, per il 2017 sono stati complessivamente pari ad Euro 41.020.355, così composti:

- a) Euro 21.807.941 quota riferita alla ricerca per funzionamento;
- b) Euro 673.000 quota riferita alla ricerca per investimenti;
- c) Euro 442.882 quota riferita al finanziamento per le attività di Hub Innovazione Trentino;
- d) Euro 17.787.532 quota riferita ad agricoltura ed istruzione per funzionamento;
- e) Euro 309.000 quota riferita ad agricoltura ed istruzione per investimenti;

Il residuo dei contributi per funzionamento non utilizzati nell'anno sono stati iscritti tra i risconti passivi; la quota residua per investimenti, invece, è stata iscritta tra i debiti verso la Provincia.

Utilizzo contributi in conto capitale

A fronte degli oneri relativi alle quote di ammortamento delle attrezzature e degli impianti acquisiti con contributi provinciali sino alla data del 31/12/2009 sono stati iscritti, con giro dai risconti passivi pluriennali sui contributi per investimenti, Euro 538.761 nella voce "Utilizzo contributi in conto impianti", che compensano le quote di ammortamento dei beni acquisti con i predetti contributi ed eventuale chiusura del fondo ammortamento dei beni dismessi.

Per le acquisizioni a partire dal 1° gennaio 2010 Fondazione iscrive il valore del contributo per investimenti a diretta riduzione del costo storico delle immobilizzazioni.

Altri ricavi

Sono ricompresi in questa le locazioni attive, i rimborsi per utenze degli edifici concessi in uso a terzi (gestore mensa, bar interno ecc.), rimborsi spese a vario titolo ricevuti dalla Fondazione.

Proventi straordinari

I proventi straordinari dell'anno 2017 comprendono i risarcimenti per danni subiti, lo stralcio di accantonamenti a fondi non utilizzati ed operazioni di rettifica di valori riferiti ad esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
49.571.760	48.350.217	1.221.543

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.304.990	2.314.587	(9.597)
Servizi	9.807.160	10.032.164	(225.004)
Godimento di beni di terzi	2.402.146	2.358.775	43.371
Salari e stipendi	17.602.714	17.944.031	(341.317)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Oneri sociali	4.698.708	4.815.607	(116.899)
TFR e Previdenza Complementare	1.278.409	1.248.087	30.322
Altri costi del personale	7.769.162	7.581.514	187.648
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.419	7.774	3.645
Ammortamento immobilizzazioni materiali	627.155	930.555	(303.400)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	28.695	31.982	(3.287)
Variazione rimanenze materie prime	12.973	7.559	5.414
Accantonamento per rischi ed oneri	2.490.471	588.987	1.901.484
Oneri diversi di gestione	537.758	488.595	49.163
Totale	49.571.760	48.350.217	1.221.543

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Servizi

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Trasporti	50.254	64.381	(14.127)
Utenze	1.240.580	1.277.750	(37.170)
Manutenzioni	1.207.005	1.204.972	2.033
Amministratori, Sindaci e Comitato	225.436	214.077	11.359
Trasferte	669.549	655.108	14.441
Addestramento, formazione	159.787	182.338	(22.551)
Pulizia e vigilanza	790.721	795.356	(4.635)
Servizi mensa aziendale	980.647	1.005.060	(24.413)
Spese per attività di audit	19.033	17.349	1.684
Collaboraz. occasionali e professionali	375.646	309.772	65.874
Spese legali e notarili	41.349	65.297	(23.948)
Elaborazione paghe	64.083	67.136	(3.053)
Consulenze amministrative	0	21	(21)
Servizi Amministrativi	23.043	22.601	442
Consulenze tecniche e scientifiche	41.617	72.204	(30.587)
Servizi tecnici e scientifici	179.959	141.032	38.927
Spese postali e bancarie	67.045	73.366	(6.321)
Assicurazioni	295.084	260.426	34.658
Biblioteca e banche dati elettroniche	84.973	105.509	(20.536)
Pubblicazioni	190.103	178.947	11.156
Spese per analisi, prove e laboratorio	144.656	245.838	(101.182)
Spese Informatiche	532.304	505.989	26.315
Spese per corsi universitari	843.241	271.374	571.867
Borsisti	260.126	942.695	(682.569)
Servizi per Brevetti	73.841	108.186	(34.345)
Altri servizi	1.247.078	1.245.380	1.698
Totale	9.807.160	10.032.164	(225.004)

Costi per il godimento di beni di terzi

Gli oneri complessivi, pari ad Euro 2.402.146, sono principalmente dovuti alle locazioni corrisposte alla Patrimonio del Trentino Spa per gli immobili. Dette locazioni sono calcolate in misura pari al 2% del valore degli immobili.

Locazioni passivi sono dovute inoltre per le varie strutture periferiche utilizzate per l'assistenza tecnica, per i terreni di proprietà della Fondazione de Bellat a Castelnuovo Valsugana (TN), per i locali del BIC di Mezzolombardo (TN) ed altri appezzamenti di terreno.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; nella voce "altri costi del personale" è inoltre ricompreso il costo per il personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

È inoltre presente personale messo a disposizione dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dal Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini.

La quota accantonata ai fini TFR e Previdenza Complementare è pari ad Euro 1.278.409, di cui quota parte pari ad Euro 6.755 è confluita nel fondo aziendale (a titolo di nuovi accantonamenti e rivalutazione del fondo preesistente), Euro 97.160 si riferiscono ad accantonamenti per competenze che saranno liquidate nell'esercizio successivo e la restante parte è stata versata ai fondi complementari pensionistici ed alla tesoreria INPS.

Gli Altri costi del personale, per totali Euro 7.769.162 comprendono i costi per il personale messo a disposizione dalla PAT e da altri enti e gli accantonamenti indennità di fine servizio e indennità arretrate degli stessi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti esposti sono calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Il valore si riferisce alle immobilizzazioni acquisite fino al 31/12/2009 e a quelle acquistate negli anni successivi per attività non finanziate da Accordo di Programma stipulato con la Provincia di Trento. Per tutti gli altri investimenti, a partire dal 1° gennaio 2010, la Fondazione registra l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione, senza pertanto generare alcuna quota di ammortamento.

Si fa presente che per quanto sopra esposto, tra i ricavi, nella voce "Utilizzo contributi in conto impianti", sono riportati, tra gli altri, Euro 538.761 che compensano e sterilizzano le quote di ammortamento dei beni acquistati con contributi in conto capitale la cui iscrizione in bilancio è avvenuta precedentemente all'01/01/2010.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento è stato iscritto al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti, iscritto a rettifica del valore nominale dei crediti di Stato Patrimoniale, sulla base delle valutazioni del presunto valore di realizzo e tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento si riferisce all'accantonamento al Fondo Rischi e Contenziosi, valutato sulla base delle istanze e delle informazioni note alla data di approvazione del presente documento ed agli oneri arretrati per il personale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imp. e tasse (di registro, bolli, brevetti)	125.572	120.594	4.978
Abbonamenti a riviste e periodici	275.730	247.846	27.884
Minusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	510	0	510
Oneri straordinari	134.968	118.623	16.345
Altri	978	1.532	(554)
Totale	537.758	488.595	49.163

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(13.363)	(216.099)	202.736

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	2.885	2.233	652
Proventi diversi dai precedenti	5.245	2.472	2.773
(Interessi e altri oneri finanziari)	(21.185)	(217.919)	196.734
Utili (perdite) su cambi	(308)	(2.885)	2.577
Totale	(13.363)	(216.099)	202.736

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni, pari ad Euro 2.885 sono stati riconosciuti da CSQA Certificazioni Srl.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	34

Altri proventi	5.211
Totale	5.245

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre
Debiti verso banche	15.421
Altri	5.764
Totale	21.185

Utili e perdite su cambi

Gli utili e le perdite su cambi iscritte alla voce 17-bis del Conto Economico rappresentano:

- per i crediti e debiti espressi in valuta estera, la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti e la data in cui sono stati effettivamente incassati o liquidati ed è complessivamente pari ad Euro 386 di perdite;
- per le attività e passività non ancora incassate o liquidate alla data del 31/12/2017 la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti ed il cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio e sono complessivamente pari ad Euro 78 di perdite utili.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIRRERITE E ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
185.791	220.031	(34.240)

Di seguito il dettaglio delle voci di imposta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	286.234	220.031	66.203
IRES	3.200	2.185	1.015
IRAP	283.034	217.846	65.188
Imposte differite (anticipate)	(100.443)	0	(100.443)
IRES	(100.443)	0	(100.443)
IRAP	0	0	0
Totale	185.791	220.031	(34.240)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio per l'IRAP per Euro 283.034 oltre ad Euro 3.200 per IRES sui terreni agricoli in uso e fabbricati.

L'imponibile fiscale IRES relativo alle attività commerciali, calcolato secondo il criterio dell'art. 144 del TUIR, è pari ad Euro 101.294, annullato per effetto dell'utilizzo delle perdite dell'esercizio precedente. Non è pertanto dovuta alcuna IRES, ad eccezione della quota sui redditi agrari dei terreni in uso e dei fabbricati.

Ai fini IRAP si è provveduto ad applicare i seguenti metodi:

- per le attività istituzionali si è applicato il *metodo retributivo*, ovvero il valore aggiunto imponibile IRAP come somma di componenti che hanno la natura economica di retribuzioni per prestazioni di lavoro;
- per le attività commerciali si è applicato il *metodo analitico* secondo cui il valore aggiunto imponibile IRAP è determinato dal confronto algebrico tra i proventi e gli oneri della produzione con l'esclusione delle voci non deducibili.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da contabilità sezionale	(1.483.850)	
Onere fiscale teorico (%)	24%	2,68%
Risultato prima delle imposte	(1.483.850)	
Val. della produzione (<i>attività istituz.</i>), al netto delle deduzioni		11.533.694
Val. della produzione (<i>attività comm.</i>), al netto delle deduzioni		4.057.337
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	417.840
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	472.647	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(267.260)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi (<i>attività commerciali</i>)	1.379.757	(5.030.077)
Imponibile fiscale	101.294	10.560.954
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(101.294)	0
<i>Reddito agrario dei terreni</i>	<i>15.504</i>	
<i>Rendita dei fabbricati strumentali</i>	<i>11.160</i>	
Reddito imponibile complessivo	26.664	
Imposte correnti (aliquota base)	6.400	283.034
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	3.200	0
Imposte correnti effettive	3.200	283.034

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo						
- dell'esercizio	0					
- di esercizi precedenti	837.029					
TOTALE	837.029					
Perdite recuperabili	837.029					
<i>Aliquota fiscale</i>	<i>12%</i>	100.443				

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizi precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	837.029	12%	100.443	938.323	13,75%	0
Totale perdite fiscali	837.029			938.323		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	837.029			938.323		

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 100.443, derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio di Euro 938.323, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la fondazione conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

ATTIVITÀ COMMERCIALE

L'articolo 9 della legge istitutiva della Fondazione Edmund Mach (L.P. 2 agosto 2005, n.14) stabilisce che la medesima, dotata di personalità giuridica di diritto privato, si configura quale "Ente di interesse pubblico senza fini di lucro".

Accanto a funzioni istituzionali stabilite dal comma 2 del medesimo articolo e aventi natura non commerciale, vi sono altre attività, di carattere secondario e non prevalente, che per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale e rilevanza ai fini IVA.

Hanno natura oggettivamente commerciale e sono soggette ad IVA le attività di Mensa e Convitto.

Hanno natura commerciale, in quanto realizzate a fronte di corrispettivi, le consulenze e le attività di analisi chimico/agrarie effettuate dai laboratori, le attività di ricerca e sperimentazione scientifica effettuate sulla base di contratti e convenzioni per le quali sia stabilito uno specifico compenso, altre attività di vario tipo effettuate a fronte dell'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ha natura non commerciale e il reddito prodotto è quello agrario, ma assume rilevanza ai fini IVA.

L'art. 14 della legge istitutiva stabilisce che le Fondazioni, se esercitano attività commerciali, sono tenute alla chiara individuazione e separazione delle attività. Peraltro la voce "ribaltamenti", che discende dalle rilevazioni contabili dei fatti di gestione della parte "istituzionale/non commerciale", eseguite secondo la cronologia temporale con cui essi si susseguono ed a fronte dei quali – nell'ambito delle attività concordate nell'Accordo di Programma e declinate poi nei vari Piani attuativi annuali – la Fondazione riceve i relativi contributi, può essere misurata esclusivamente al termine dell'esercizio, sulla scorta delle informazioni dell'incidenza anche su dette attività commerciali dei costi promiscui sostenuti e facendo riferimento altresì alle prescrizioni della normativa tributaria. Al netto di tale *componente negativo indiretto*, il risultato ante imposte per l'esercizio 2017 ammonterebbe ad Euro 2.061.354.

Ciò premesso nelle tabelle allegate vengono riportati i bilanci riepilogativi di costi e ricavi inerenti l'attività commerciale al netto dell'Azienda Agricola:

Confronto 2017 – 2016	TOTALE	
	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.856.854	4.493.256
Variazione delle rimanenze	216.986	599.367
Incrementi per lavori interni	0	0
Contributo da AdP	3.500.000	2.000.000
Altri ricavi	694.551	646.955
Valore della produzione	9.268.391	7.739.578
Costi per materie prime	(389.811)	(394.535)
Costi per servizi	(2.007.566)	(1.901.379)
Costi per godimento beni di terzi	(36.549)	(7.256)
Borse di studio	(51.273)	(20.171)
Costi per il personale	(4.715.816)	(4.714.969)
Ammortamenti e svalutazioni	0	0

Confronto 2017 – 2016	TOTALE	
	2017	2016
Variazione delle rimanenze	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	(5.861)	(21.188)
Ribaltamenti	(3.841.744)	(3.464.613)
Costi della produzione	(11.048.620)	(10.524.111)
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.780.229)	(2.784.533)
Proventi e oneri finanziari	(161)	2.009
Risultato ante imposte	(1.780.390)	(2.782.524)
Imposte correnti	(110.598)	(2.185)
Risultato di periodo	(1.890.988)	(2.784.709)

Per quanto riguarda l'attività agricola viene rilevato il solo reddito agrario determinato ai sensi dell'art. 32 del TUIR; nulla è dovuto a titolo di reddito dominicale per i terreni agricoli utilizzati, in quanto la proprietà degli stessi non è della Fondazione ma della Patrimonio del Trentino Spa.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Dipendenti	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati (quadri, amministrativi e tecnici)	181	186	(5)
Operai	26	25	1
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	180	174	6
Docenti	80	80	0
Totale	470	468	2

Presso la Fondazione Edmund Mach operano altresì:

- personale a tempo indeterminato inquadrato nel ruolo del personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione presso la Fondazione;
- personale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, con contestuale messa a disposizione presso la Fondazione
- n.1 unità distaccata dal CONCAST.

Personale a disposizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati (direttori, amministrativi e tecnici)	111	112	(1)
Operai	9	12	(3)
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	20	20	0
Docenti	24	24	0
Totale	166	170	(4)

Nell'esercizio, inoltre Fondazione si avvale dell'opera di 3 Collaboratori a Progetto, 7 unità medie in meno rispetto al 2016.

I contratti collettivi di lavoro applicati alla dotazione complessiva (proprio, a disposizione, distaccato) del personale della Fondazione Edmund Mach sono i seguenti:

- **Personale dirigenziale:** il *C.C.N.L. dirigenti di aziende produttrici di beni o servizi*; il *C.C.P.L. per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali* per il personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione; il *CCPL dirigenza medica e veterinaria* per il personale dirigente medico e veterinario messo a disposizione dall'A.P.S.S.;

- **Personale impiegatizio:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005, il C.C.N.L. ed integrativo territoriale quadri ed impiegati agricoli; il C.C.N.L. giornalisti; per il personale messo a disposizione: il CCPL direttori della Provincia e Enti strumentali per i direttori; il CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale per il restante personale non dirigenziale; il C.C.P.L. per il personale dipendente dai Caseifici Sociali della Provincia di Trento per il personale del CONCAST distaccato;
- **Personale operaio:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005; il C.C.N.L. ed integrativo territoriale operai agricoli; il CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale per il personale provinciale messo a disposizione; il CCNL del personale non dirigente del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il personale del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura messo a disposizione;
- **Personale ricercatore/tecnologo:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005; il C.C.P.L. comparto ricerca per il personale messo a disposizione;
- **Personale docente:** il C.C.P.L. per il personale docente del Centro Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach di cui alla l.p. n. 14/2005 di data 8.06.2009; il C.C.P.L. per il personale del comparto scuola - area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia Autonoma di Trento - secondo quanto previsto per il personale docente del Centro scolastico del soppresso Istituto Agrario - per il personale messo a disposizione.

COMPENSI DI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al comitato scientifico, all'organo di controllo e all'organismo di vigilanza.

Organi collegiali	Compensi	Oneri	Rimborsi	Totale
Consiglio di amministrazione	146.508	24.502	89	171.099
Comitato scientifico	17.000	3.418	356	20.774
Organismo di vigilanza	7.983	1.278	0	9.261
Collegio dei revisori	16.363	5.527	2.857	24.747
Totale	187.854	34.725	3.302	225.881

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Importo
Impegni	97.825
Garanzie	591.823
Beni di terzi	8.896.891
Totale	9.586.539

Gli impegni, iscritti per Euro 97.825, rappresentano la quota di contribuzione, già deliberata dal Consiglio di Amministrazione, a favore del Consorzio Innovazione Frutta per il progetto “Apple&Berry” e sarà erogata in quote entro il 2018.

Le garanzie sono riferite a fidejussioni a favore del Consorzio Innovazione Frutta. Due fidejussioni a valere su fido per complessivi Euro 193.560 (di cui Euro 32.260 con validità a tempo indeterminato salvo revoca ed Euro 161.300 con validità fino al 31/12/2019); due sottoscritte per complessivi Euro 398.263 a garanzia degli impegni ed anticipi ricevuti dal Consorzio nell’ambito progetto “Apple&Berry”, finanziato su legge provinciale n. 6/1999 dalla Provincia Autonoma di Trento e con validità fino a svincolo da parte dell’ente finanziatore del progetto.

Il valore delle fidejussioni è stato calcolato proquota rispetto alla partecipazione della Fondazione nel consorzio.

La voce “beni di terz” è riferita ai beni mobili di proprietà della Provincia Autonoma di Trento concessi in uso alla Fondazione mediante specifica convenzione; il valore fa riferimento alla perizia asseverata sui beni dell’ex Istituto Agrario di San Michele all’Adige e del ex Centro di Ecologia Alpina transitati alla Provincia al momento della loro soppressione.

Il valore finale è stato ridotto in ragione delle eliminazioni di beni effettuate nel corso dell’anno per obsolescenza.

È inoltre ricompreso in questa voce il valore dei materiali della ditta Life Technologies Invitrogen depositati presso la fondazione e di proprietà del fornitore fino all’effettivo consumo. Il valore complessivo di questi materiali è di Euro 21.309.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l’importo, la natura dell’importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.

La Fondazione nel promuovere, realizzare e sviluppare, senza scopo di lucro, le proprie attività, si avvale come principale fonte di finanziamento dei contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Tali contributi sono principalmente erogati tramite Accordi di Programma annuali approvati, unitamente ai relativi quadri economico-finanziari, dalla Giunta Provinciale di Trento.

Come meglio dettagliato nella nota integrativa crediti e debiti, costi e ricavi verso la Provincia Autonoma riguardano principalmente:

- contributi in conto esercizio per il funzionamento;
- contributi in conto capitale a sostegno degli investimenti;
- costi del personale della Provincia Autonoma messo a disposizione.

Per quanto riguarda i rapporti posti in essere nel corso dell'esercizio 2017 con gli enti, società ed agenzie del Sistema Provinciale Trentino, si veda la seguente tabella riassuntiva:

Denominazione	Costi	Investim.	Ricavi	Crediti	Debiti
	121.884	-	-	-	26.807
Museo Castello del Buonconsiglio	196	-	-	-	196
Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina	-	-	70	-	-
Museo delle Scienze	-	-	574	2.545	-
Museo di Arte Moderna	-	-	-	-	-
Opera Universitaria	-	-	4.018	1.018	-
Parco Paneveggio - Pale di San Martino	-	-	-	2	-
Informatica Trentina Spa	142.847	27.114	7.434	-	106.170
Istituto Trentino per L'edilizia Abitativa - Societa' per Azioni in sigla Itea Spa	-	-	254	156	-
Patrimonio Del Trentino Spa	2.226.803	-	251	-	524.262
Trentino Network Srl	93.123	-	-	-	4.500
Trentino School Of Management S. Cons.a R.L.	8.560	-	-	-	-
Trentino Sviluppo Spa	39.336	-	4.603	343	236
Fondazione Bruno Kessler	11.250	-	273	238	24.240
Fondazione Museo Storico del Trentino	80	-	80	-	-
Università Trento	292.078	-	-	-	501.353
Totale	2.936.157	27.114	17.557	4.302	1.187.764

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla fondazione, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le tabelle che seguono evidenziano, in sintesi, il movimento dei contributi assegnati su Accordo di Programma dalla Provincia Autonoma di Trento, con i relativi incassi ed utilizzi, al fine di determinare i crediti, debiti e risconti passivi generatisi dall'attività svolta nel corso del 2017 e presenti in bilancio al 31 dicembre 2017.

FEM | TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

Valori in unità di euro	ASSEGNAZIONI			UTILIZZI		RIALLOCAZIONI		RESIDUO/AVANZO	
	totale	c/investimenti	c/esercizio	c/investimenti	c/esercizio	c/investimenti	c/esercizio	c/investimenti	c/esercizio
Contributo Alta Formazione 2017	167.500	-	167.500	-	167.500	-	-	-	-
Accordo di programma 2008:									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	22.378.000	4.997.847	17.380.153	4.997.847	17.380.153	-	-	-	-
Servizio Vigilanza	21.416.240	3.880.000	17.536.240	3.566.892	17.536.240	-	-	313.108	-
Accordi di programma 2009:									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	23.002.000	3.060.000	19.942.000	3.060.000	19.942.000	-	-	-	-
Servizio Vigilanza	19.311.240	1.500.000	17.811.240	1.500.000	17.811.240	-	-	-	-
Accordo di programma 2010:									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	23.977.987	3.173.109	20.804.878	3.173.109	19.836.018	-	(968.860)	-	-
Servizio Vigilanza	21.403.310	2.900.000	18.503.310	2.900.000	18.326.701	-	(176.609)	-	-
Accordo di programma 2011:									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	26.444.062	2.938.034	23.506.028	3.361.704	21.317.877	968.860	(2.188.151)	545.190	-
Servizio Vigilanza	20.620.514	1.520.000	19.100.514	1.663.120	18.800.514	176.609	(300.000)	33.489	-
Accordo di programma 2012:									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	25.430.000	1.728.738	23.701.262	3.810.839	20.708.601	2.188.151	(2.992.661)	106.050	-
Servizio Vigilanza	20.569.000	1.500.000	19.069.000	1.496.396	18.636.340	300.000	(432.660)	303.604	-
Accordo di programma 2013:									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	2.912.705	23.667.024	2.013.840	(6.476)	85.635	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	1.394.692	17.701.552	432.660	(813.448)	462.968	-
Accordo di programma 2014:									
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	272.607	22.941.799	6.476	922.799	6.869	-
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	798.840	17.241.163	813.448	(903.837)	1.486.608	-
Accordo di programma 2015:									
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	239.630	20.951.498	56.022	(845.002)	18.392	263.500
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	1.020.627	17.062.209	903.837	(1.127.791)	501.210	-
Accordo di programma 2016:									
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	686.392	20.480.011	845.002	(156.102)	505.409	1.997.901
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	593.885	16.296.928	1.127.791	(815.072)	1.089.906	559.000
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	304.450	-	-	-	-
Accordo di programma 2017:									
Quota Ricerca	22.480.941	673.000	21.807.941	425.576	19.172.358	156.102	-	403.526	2.635.583
Quota Agricoltura e Istruzione	18.096.532	309.000	17.787.532	295.812	16.213.443	815.072	-	828.260	1.574.089
Finanziamento HIT 2017	442.882	-	442.882	-	442.882	-	-	-	-
TOTALE								6.690.224	7.030.073

TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

<i>Valori in unità di euro</i>	ASSEGNAZIONI			INCASSI/COMPENSAZIONI		CREDITI	
	totale	c/investimenti	c/esercizio	c/investimenti	c/esercizio	c/ investimenti	c/esercizio
Contributi anni 2007 e precedenti	10.809.617	4.139.271	6.670.346	2.779.025	6.670.346	1.360.246	-
Contributo Alta Formazione 2012	209.000	-	209.000	-	209.000	-	-
Contributo Alta Formazione 2013	209.000	-	209.000	-	209.000	-	-
Contributo Alta Formazione 2014	142.500	-	142.500	-	142.500	-	-
Contributo Alta Formazione 2015	130.792	-	130.792	-	125.082	-	5.710
Contributo Alta Formazione 2016	221.500	-	221.500	-	167.500	-	54.000
Contributo Alta Formazione 2017	167.500	-	167.500	-	-	-	167.500
Teleriscaldamento (2008 P)	2.322.633	2.322.633	-	2.322.633	-	-	-
Accordo di programma 2010:							
Servizio Vigilanza	21.403.310	2.900.000	18.503.310	-	18.503.310	2.900.000	-
Accordo di programma 2011:							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	26.444.062	2.938.034	23.506.028	2.938.034	23.506.028	-	-
Servizio Vigilanza	20.620.514	1.520.000	19.100.514	20.000	19.100.514	1.500.000	-
Accordo di programma 2012:							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	25.430.000	1.728.738	23.701.262	1.728.738	23.701.262	-	-
Servizio Vigilanza	20.569.000	1.500.000	19.069.000	-	19.069.000	1.500.000	-
Accordo di programma 2013:							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	984.500	23.673.500	-	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	-	18.515.000	1.425.000	-
Accordo di programma 2014:							
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	273.000	21.919.000	-	100.000
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	-	18.145.000	1.472.000	-
Accordo di programma 2015:							
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	202.000	22.060.000	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	-	18.190.000	618.000	-
Accordo di programma 2016:							
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	-	22.477.588	346.799	156.426
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	-	17.671.000	556.000	-
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	300.000	-	4.450
Accordo di programma 2017:							
Quota Ricerca	22.480.941	673.000	21.807.941	-	13.464.978	673.000	8.342.963
Quota Agricoltura e Istruzione	18.096.532	309.000	17.787.532	-	17.280.448	309.000	507.084
Finanziamento HIT 2017	442.882	-	442.882	-	300.000	-	142.882
TOTALE						12.660.045	9.481.015

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il bilancio per l'esercizio 2017 si chiude in pareggio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

- *prof. Andrea Segré* -

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2017

FONDAZIONE EDMUND MACH

1. DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2086/2016 E S.M.

La fondazione ha esteso le presenti direttive nei confronti dei soggetti che, tramite l'Accordo di programma con la fondazione, ricevono finanziamenti provinciali e svolgono in via prevalente attività di ricerca, con le prescrizioni di cui al punto 2 secondo asterisco della deliberazione 2086/2016 con riferimento al personale. In particolare le direttive sono state estese a HIT – Hub Innovazione Trentino scarl, come da approvazione del cda Fem di data 11 settembre 2017; la fondazione si impegna pertanto ad acquisire e verificare la documentazione attestante il rispetto delle stesse che dovrà essere approvata da Hit (unitamente ad attestazione del revisore della stessa scarl) unitamente al bilancio d'esercizio 2017.

a. Trasferimenti provinciali

- b. La fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia, tenuto conto dell'accantonamento non assegnato dalla Pat relativo al 50% della quota premiale (previsione Pat sul fondo pluriennale vincolato 2017). Nel dettaglio:

STANZIAMENTI PAT		
ASSEGNAZIONI ADP		2017
ADP RICERCA	FUNZIONAMENTO	21.807.941
	INVESTIMENTO	673.000
ADP RICERCA - HIT	FUNZIONAMENTO	442.882
ADP AGRICOLTURA	FUNZIONAMENTO	17.787.532
	INVESTIMENTO	309.000
TOTALE FINANZIAMENTO		41.020.355

Nota: LE ATTIVITA' DI SUPPORTO PAT, IL FINANZIAMENTO ALTA FORMAZIONE, I PROGETTI INTEGRATIVI ADP (GARNIGA E EFH) NON SONO INCLUSI NEL FINANZIAMENTO ADP.

Il successivo schema riporta l'andamento dell'avanzo su accordo di programma:

AVANZO ADP	
ASSEGNAZIONE FUNZIONAMENTO	40.038.355
AVANZO PARTE CORRENTE ADP 2016 ASSEGNATO AL 2017	1.531.388
TOTALE ONERI DA COPRIRE PER FUNZIONAMENTO	37.360.071
AVANZO PARTE CORRENTE 2017	4.209.672

Nota: l'avanzo 2017 risulta già destinato per la quota prevalente, come dettagliato nella relazione annuale 2017.

c. Costi di funzionamento

La fondazione, nel 2017, ha contenuto i costi di funzionamento (esclusi quindi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale quale ad esempio l'attività di ricerca, didattica...) diversi da quelli afferenti il personale ad esclusione di ammortamenti, svalutazioni, oneri finanziari e imposte, nel limite del corrispondente valore dell'esercizio 2016.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2016	2017
Totale costi di produzione (B)	48.350.217	49.571.759
- Costo complessivo del personale dipendente	30.872.026	31.198.509,44
- Costo complessivo delle collaborazioni	717.213	150.483
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	970.310	667.270
- accantonamenti (B12+B13)	588.987	2.490.471
COSTI DI PRODUZIONE AFFERENTI L'ATTIVITA' DI RICERCA E/O DIDATTICA:		
- Costi di produzione afferenti l'attività di ricerca CRI	3.708.501	3.480.876
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale CTT	1.439.950	1.291.457
- Costi di produzione afferenti l'attività didattica CIF	2.196.295	2.136.056
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale AZA	899.434	1.018.430
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale HIT	304.450	442.882
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale HT		34.344
+ Costi di produzione centri funzionali dipartimentali	485.971	496.145
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	7.139.020	7.157.126
DEROGHE PER COSTI UNA TANTUM:		
Accantonamento per servizio una tantum inventario		
II^VAR.BIL. - SUPPORTO IMPLEMENTAZIONE INVENTARIO - RPCA		
SUPPORTO VALORIZZAZIONE PROPRIETA' INTELLETTUALE - RPCA -		
II^VAR.BIL. -		29.280
FINANZIAMENTO BORSA DI STUDIO ESTERNA - RORU - II^VAR.BIL.		
		6.250
SERVIZI LEGALI RELATIVI AL PERSONALE (direttive personale)		
		30.593
Limite 2017: volume complessivo costi 2016 tenuto conto della		
modifica dei criteri di imputazione		
	7.139.020	7.139.020
SCOSTAMENTO	-	-48.017

(*) indicare il dettaglio dei costi di ricerca e/o didattica implementando la tabella o inserendo nella relazione una tabella separata per tali voci di costo

(**) indicare il dettaglio delle spese una tantum

NB: il dato 2016 deve corrispondere a quello indicato sulla relazione sulla gestione afferente il bilancio 2016.

FEM | VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2017

Di seguito il prospetto di dettaglio dei costi afferenti ai costi di produzione diretti dei centri operativi:

CRI	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
MATERIE PRIME	855.692	845.871
SERVIZI	1.636.930	2.000.218
-di cui: trasferte	162.926	200.968
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	811.107	1.032.565
GODIMENTO BENI DI TERZI	14.435	48.385
BORSE DI STUDIO	1.168.855	544.674
PERSONALE	9.586.552	9.288.321
AMMORTAMENTI	46.926	37.021
ACCANTONAMENTI	0	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	770	41.728
ONERI STRAORDINARI	2.984	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE LEGATE AL COSTO DEL PERSONALE REG.SU SGA	28.835	
TOTALE CRI	3.708.501	3.480.876
CIF	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
MATERIE PRIME	169.665	183.247
SERVIZI	1.960.714	1.906.196
-di cui: trasferte	60.658	57.018
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	-548.490	-564.465
GODIMENTO BENI DI TERZI	18.418	29.753
BORSE DI STUDIO	11.020	6.508
PERSONALE	7.449.409	7.943.452
AMMORTAMENTI	2.890	2.596
ACCANTONAMENTI	0	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	817	10.352
ONERI STRAORDINARI	6.826	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE LEGATE AL COSTO DEL PERSONALE REG.SU SGA	28.835	
TOTALE CIF	2.196.295	2.136.056
CTT	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
MATERIE PRIME	369.607	323.593
SERVIZI	953.964	901.562
-di cui: trasferte	375.559	366.242
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	651.198	916.122
GODIMENTO BENI DI TERZI	23.534	17.703
BORSE DI STUDIO	61.122	35.799
PERSONALE	8.215.230	8.420.987
AMMORTAMENTI	2.674	3.481
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.418	12.801
ONERI STRAORDINARI	1.469	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE LEGATE AL COSTO DEL PERSONALE REG.SU SGA	28.835	
TOTALE CTT	1.439.950	1.291.457
AZA	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
MATERIE PRIME	521.680	572.048
SERVIZI	321.433	377.357
-di cui: trasferte	33.821	35.244
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	-982.750	-1.444.526
GODIMENTO BENI DI TERZI	41.561	43.997
PERSONALE	2.459.896	2.607.480
AMMORTAMENTI	0	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.623	25.027
ONERI STRAORDINARI	1.138	
TOTALE AZA	899.434	1.018.430

HT	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
MATERIE PRIME		17.724
SERVIZI		16.621
-di cui: trasferte		447
TRASFERIMENTI TRA CENTRI		435
PERSONALE		204.682
TOTALE HT		34.344
CFD - S1020 C2070 T2060 T2065 F0050	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
MATERIE PRIME	44.555	44.320
SERVIZI	519.638	505.503
-di cui: trasferte	2.703	2.027
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	-726.966	-760.749
GODIMENTO BENI DI TERZI	7.125	3.274
PERSONALE	1.770.681	1.769.580
AMMORTAMENTI	0	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	548	753
TOTALE COSTI DIRETTI	571.867	553.850
COMUNICAZIONE CTT P1223001I	Eff. 2016	Consuntivo 2017
MATERIE PRIME	235	295
SERVIZI	79.574	54.002
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	0	
GODIMENTO BENI DI TERZI	5.539	2.672
PERSONALE	84.832	110.505
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	548	735
TOTALE COMUNICAZIONE CTT	85.896	57.705
CFD-COMUNICAZIONE	485.971	496.145

d. Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2017 la Fondazione ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009, fatte salve le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	Valore medio 2008-2009	2017
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	173.829	45.887
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		45.887
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
SPESE PER INCARICHI NETTE	173.829	-
Limite per il 2017 per spese di studio, ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		60.840

La Fondazione nel 2017 ha sostenuto le seguenti spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

CONSULENZE	2017
40730119 CONSULENZE LEGALI	4.270
40730117 CONS. TEC. E SCIENT.	41.617
TOTALE "CONSULENZE" "INDISPENSABILI"	45.887

Tenuto conto che le spese sostenute riguardano prevalentemente le consulenze legali riferite alle problematiche del personale, consulenze per l'implementazione obbligatoria del sistema di salute e sicurezza, consulenze specifiche di ricerca, consulenze afferenti il centro istruzione e formazione, si conferma la sobrietà complessiva delle spese sostenute.

La Fondazione nel 2016 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

e. Spese di carattere discrezionale

Le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 4) dell'allegato B della deliberazione n. 2086/2016 sono state ridotte del 70% rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Restano fatte salve le spese afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica nonché le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

SPESE DISCREZIONALI	Valore medio 2008-2010	2017
Spese discrezionali non afferenti la ricerca e l'attività didattica	180.331	431.299
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	- 180.331	431.299
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
Spesa discrezionale netta	-	-
Limite per il 2017 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010		

Di seguito si specificano le singole tipologie di spesa sostenuta:

	2017
40720202 MOSTRE E FIERE	28.341
40720301 ATTIVITA' PROMOZIONALI	20.541
40730522 REAL.FOTO-AUD-VIDEO	46.566
40710109 BANCA DATI SERV. ELETTR + 40730505 ABBON.	330.313
40720303 SPESE RAPPRESENTANZA	5.538
TOTALE SPESE DISCREZIONALI	431.299
Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	431.299

La Fondazione nel 2017 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (esclusa attività di ricerca e didattica) secondo criteri di sobrietà. Tali spese si riferiscono principalmente alle banche dati/pubblicazioni elettroniche acquisite dalla biblioteca ed indispensabili per l'attività di ricerca.

f. Compensi spettanti agli organi della fondazione

Nel 2017 la fondazione ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

g. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2017 la fondazione nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Fondazione non ha ridotto la spesa per canoni in quanto non sono scaduti contratti in essere. Non sono stati riconosciuti gli aumenti ISTAT richiesti, ai sensi della normativa statale¹ derogatoria vigente.

Per il dettaglio si riporta il seguente prospetto.

Fondazione E. Mach			
CONTROPARTE	OGGETTO	2016	2017
		EURO	EURO
		(IVA se dovuta ESCLUSA)	(IVA se dovuta ESCLUSA)
AFFITTI IMMOBILI			
ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO	LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE SARCHE (TN)	9.333	9.333
CO.C.E.A.	LOCAZIONE UFFICI PRESSO IL MAGAZZINO DI TAIÒ (TN)	4.500	4.500
FONDAZIONE DE BELLAT	LOCAZIONE PORZIONE IMMOBILIARE SPAGOLLE CASTELNUOVO (TN)	9.000	9.000
TRENTINO SVILUPPO SPA	LOCAZIONE MAGAZZINO BIC MEZZOLOMBARDO (TN)	8.369	8.369
PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA	LOCAZIONE COMPENDIO IMMOBILIARE FEM*	1.647.735	1.647.735
PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA	LOCAZIONE AULE PREFABBRICATE DELLA SCUOLA	95.000	95.000
TOTALE AFFITTI IMMOBILI		1.773.937	1.773.937
AFFITTI TERRENI			
SCHLAGENAUFR REMO	AFFITTO TERRENO IN MEZZOLOMBARDO(TN)	300	300
AZIENDA FORESTALE TRENTO -SOPRAMONTE	CONCESSIONE PORZIONE TERRENO IN LOC. VIOLE MONTE BONDONE (TN)	100	100
PARIS CRISTIAN	AFFITTO TERRENI RUMO (TN)	4.000	4.000
LAVIS (ORA 5 COMUNI SOCIETA' COOPERATIVA)	AFFITTO TERRENI MASO PART in MEZZOLOMBARDO (TN)	2.923	2.923
CANEPPELE FULVIO	AFFITTO TERRENO IN LAVARONE (TN)	450	600
COMUNE DI DENNO	CONCESSIONE PORZIONE TERRENO IN C.C. DENNO II	-	2.500
FONDAZIONE DE BELLAT	AFFITTO TERRENI TELVE E SPAGOLLE CASTELNUOVO (TN)	25.678	25.678
TOTALE AFFITTI TERRENI		33.451	36.101
TOTALE AFFITTI FEM EURO		1.807.388	1.810.038

¹ Con il decreto milleproroghe D.L. n. 244/2016, convertito con legge n. 19/2017 è stato prorogato anche per il 2017 il blocco dell'aggiornamento del canone di locazione per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (tra cui la scrivente Fondazione).

h. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2017 la fondazione per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Valore medio 2010-2012	2017
Spese per acquisto Arredi (classe cespite 73)	707.096	49.164
Spese per acquisto Autovetture (classe cespite 52)	61.061	20.768
Totale	768.157	69.932

Limite per il 2017: 50% valore medio triennio 2010-2012	384.079
--	----------------

i. Acquisto di beni e servizi

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria la Fondazione, nel corso del 2017, non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC), in quanto non ha programmato lavori pubblici di importo pari o superiori a tale soglia. La Fondazione si è avvalsa di APAC, quale funzione di stazione appaltante, per le seguenti due procedure di gara:

- 1) servizi di gestione, manutenzione e conduzione degli impianti termici – importo posto a base di gara (su due anni – 1+1) € 921.300,00 – procedura di gara aggiudicata in data 05/10/2017 e contratto d'appalto stipulato in data 20/12/2017;
- 2) servizi di elaborazione paghe e dei conseguenti adempimenti previdenziali, fiscali, contabili e amministrativi, nonché per il relativo supporto normativo/consulenziale – importo posto a base di gara (su sei anni 3+1+1+1) € 487.000,00 – procedura di gara in corso (in attesa della nomina della commissione giudicatrice).

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria la Fondazione, nel corso del 2017, ha utilizzato le seguenti convenzioni messe a disposizione da parte di APAC:

- 1) buono pasto elettronico – perfezionato a novembre 2015;
- 2) fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi.

La Fondazione ha inoltre fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad € 1.000,00 (art. 36 *ter* 1, comma 6 della L.P. 23/1990) e di importo inferiore alla soglia comunitaria la Fondazione, nel corso del 2017, ha utilizzato i seguenti strumenti messi a disposizione da parte delle centrali di committenza:

- ME-PAT messo a disposizione da parte della Provincia Autonoma di Trento per le seguenti tipologie di beni/servizi:

ME-PAT – Bandi di abilitazione utilizzati
Prodotti editoriali e multimediali in genere
Macchinari agricoli
Strumenti di misurazione, controllo, prova e navigazione
Prodotti editoriali e multimediali in genere
Attrezzature per cucina e forniture per ristorazione

Prodotti e macchinari per pulizia, prodotti ed elettrodomestici per la cura personale e pulizia
Apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici
Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali
Servizi tipografici e stampati in genere
Servizi di noleggio mezzi con autista
Servizi organizzazione eventi
Apparecchiature informatiche
Servizi di noleggio, ritiro, lavanderia e di lavaggio a secco
Arredi e complementi di arredo
Vestiario, equipaggiamento tecnico e dpi
Servizi di manutenzione impianti antincendio ed estintori
Attrezzature multimediali
Apparecchiature per ufficio, accessori e materiali
Carta, cancelleria e materiale per ufficio
Macchine utensili e utensileria varia

- convenzioni messe a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. per le seguenti tipologie di beni/servizi:

Autoveicoli in acquisto
Gas Naturale
Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro
Telefonia mobile
Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento

- MEPA messo a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili in convenzione APAC, sul ME-PAT e in convenzione CONSIP S.p.A.:

MEPA– Bando Forniture – categorie merceologiche utilizzate
Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica
Prodotti per il Verde, Vivaismo e Produzioni agricole
Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
Tessuti, indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza/Difesa (in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
Carburanti, Combustibili, Lubrificanti e liquidi funzionali
MEPA– Bando Servizi – categorie merceologiche utilizzate
Servizi Postali di Raccolta e Recapito
Servizi di telefonia e Connettività
Servizi di supporto specialistico
Servizi di Formazione
Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione)

j. Utilizzo strumenti di sistema

La Fondazione ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Patrimonio del Trentino Spa, Informatica Trentina Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti.

In particolare ha affidato in house providing orizzontale il servizio di manutenzione evolutiva del sistema gestionale ERP SAP/R3 ad Informatica Trentina Spa per un corrispettivo complessivo 518.510,00 per i tre anni di durata.

k. Operazioni di indebitamento

La fondazione non fatto ricorso ad operazioni di indebitamento diverse dalle anticipazioni di cassa. Si segnala peraltro la stipula in data marzo 2017 presso Cassa Rurale d' Anania BCC di fideiussione a favore della propria partecipata Consorzio Innovazione frutta per l'importo di 199.131 euro, in relazione ad un credito di firma a favore della Provincia di Trento per un anticipo su progetto l.p. 6/99, con validità fino a svincolo da parte della Pat.

l. Trasparenza

La Fondazione ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia. L'Organismo di Vigilanza, che svolge per la Fondazione funzioni analoghe a quelle dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del d.lgs. 150/2009 e delle Delibere ANAC 50/2013 e 77/2013, effettua la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione pubblicati;

La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

m. Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

La fondazione ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario alla data del 30 giugno. Tale verifica è stata trasmessa, corredata da una relazione del collegio sindacale, alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – in data 22 settembre 2017 con nota prot. 6851.

n. Comunicazione stato attuazione attività

La fondazione ha provveduto a trasmettere in data 22 settembre 2017 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data del 30 giugno.

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DELLA RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II LETTERA B) COME SOSTITUITO DALLA DELIBERAZIONE 1633/2015 (integrata con del. n. 1784 dd.3-11-2017).

a) Costo del personale

Nel 2017, la Fondazione in attuazione della deliberazione n. 2086/2016, Allegato B, non ha proceduto all'assunzione a tempo indeterminato, fermo restando i piani di stabilizzazione e di fusione già approvati e fatte salve le assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 .

Nel 2017 la Fondazione ha mantenuto il costo per il personale a tempo indeterminato o tenure-track iscritto in bilancio, comprensivo del personale provinciale e APSS messo a disposizione della Fondazione nonché distaccato da altri enti e ad esclusione del personale del Centro di Istruzione e Formazione, nel limite del 77 % dello stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno 2017 calcolato al netto delle quote destinate ad altri soggetti

controllati dalla Fondazione, al Centro di Istruzione e Formazione della FEM, alla premialità dell'ente e ad investimenti edilizi.

Nella spesa per il personale e nello stanziamento per Accordo di programma non vengono considerati i costi relativi al rinnovo contrattuale del personale della Provincia messo a disposizione della Fondazione, per gli importi coperti da specifici finanziamenti provinciali aggiuntivi (punto 3) della deliberazione 1633/2015 come sostituito dalla deliberazione n. 1784/2017).

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE SU ACCORDO DI PROGRAMMA	2016	2017
Stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma (con HIT)	41.512.263	41.020.355
- quote destinate ad altri soggetti controllati dalle fondazioni (Fin.HIT)	304.450	442.882
- quota destinata a finanziare il Centro di Istruzione e Formazione della FEM	10.554.844	10.976.950
- quota destinata alla premialità dell'ente	222.470	437.000
- quote destinate ad investimenti edilizi		
- specifico finanziamento provinciale per rinnovo contr. pers. PAT		910.532
Stanziamento netto per Accordo di Programma	30.430.498	28.252.991
Totale costo del personale dipendente tempo indeterminato/tenure track	19.591.727	20.227.787
+ costo del personale provinciale messo a disposizione	7.285.037	7.600.590
- costo del personale del Centro Istruzione e Formazione della FEM	6.440.399	7.249.682
- costo rinnovo contrattuale personale PAT messo a disposizione escluso Centro Istruzione e Formazione		840.532
- categorie protette escluso Centro Istruzione e Formazione (assunzioni obbligatorie)		300.282
Costo del personale per calcolo dell'incidenza	20.436.365	19.437.882
Incidenza costo del personale su Accordo di programma	67%	69%
Limite massimo incidenza	75%	77%

La Fondazione, con riferimento alla consistenza del personale afferente al Centro di Istruzione e Formazione, ha rispettato i criteri previsti per le scuole a carattere statale e provinciale.

b) Equilibrio della pianta organica

La Fondazione ha mantenuto un adeguato equilibrio nella pianta organica dei ricercatori garantendo il rispetto delle percentuali stabilite dalle direttive:

La pianta organica dei ricercatori al 31 dicembre 2017 è la seguente:

PIANTA ORGANICA RICERCATORI	NR. UNITA'	%	% A TENDERE
CATEGORIA R1 FEM - R3 PAT			15
CATEGORIA R2 FEM - R2 PAT	18	28,57	30
CATEGORIA R3 FEM - R1 PAT	44	69,84	55
CATEGORIA R4 FEM	1	1,59	
TOTALE	63	100,00	100

c) Contratti aziendali

La Fondazione provvederà all'aggiornamento del contratto collettivo provinciale di lavoro di riferimento, valorizzando APRAN per il supporto tecnico, al fine di dare applicazione ai principi contenuti al comma 8 bis dell'articolo 58 della l.p. n. 7/1997.

Per quanto riguarda specificamente il Contratto collettivo enti di ricerca (cd. CCPL FEM) nel corso del 2017 si sono avuti più incontri con le OO.SS. con il supporto anche dell'APRAN. La discussione nel corso del 2017 si è limitata alla parte economica perché le riduzioni dello stanziamento provinciale avevano prospettato il superamento della quota limite del 75% dello stanziamento sull'accordo di programma che costituisce il limite massimo della spesa - epurate la parte di finanziamento e spesa riferite al CIF - consentita per il personale strutturato. Tale superamento aveva per altro anche determinato la sospensione del piano delle stabilizzazioni. A seguito di ripetute richieste, con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1784 del 3 novembre 2017, inerente disposizioni in materia di personale delle fondazioni di ricerca, nonché n. 2018 del 1 dicembre 2017, inerente direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018, sono state modificate le direttive ed in particolare sono state escluse dal conteggio le assunzioni obbligatorie ex lege 68 ed è stato consentito il temporaneo superamento del tetto di spesa massima del 75%. Sulla base di tali mutate condizioni si è potuta individuare, negli incontri con le OO.SS. di dicembre 2017, un'ipotesi di quadratura per la parte economica che prevede rispetto al 2009: un incremento del cd. tabellare del 3,75 %, la strutturazione del 6% e della quota proventi (art. 70), l'adesione a Sanifonds (la cui operatività e quindi i cui costi decorrerebbero dal 2018). Rimane poi da configurare un'ipotesi di progressioni orizzontali, per la quale si dovrà verificare la disponibilità di idonei fondi. Nella discussione in CdA del 20 dicembre si è ribadito che la parte normativa, che reca forte criticità soprattutto in materia di declaratorie, non può essere disgiunta dalla parte economica.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

La Fondazione non ha costituito nuove posizioni dirigenziali e per la copertura delle posizioni dirigenziali riferite al Centro Trasferimento tecnologico e Centro Ricerca e innovazione, trattandosi di posizioni in ambito ricerca o trasferimento tecnologico riferibili a personale ricercatore e tecnologo, non è richiesta preventiva autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale.

Con riferimento ai Dirigenti, nel 2017, la Fondazione ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010.

La Fondazione ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati, salvo per il dirigente con incarico di coordinare e sviluppare la fase progettuale e di implementazione di Human Technopole - Italy 2040, per il quale il contratto individuale dd. 20 ottobre 2012 non prevede una retribuzione di risultato.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO RICERCATORE E TECNOLOGO DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERAZIONE 2288/2014

La Fondazione ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale diverso da quello di ricercatore e tecnologo secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

FONDAZIONE EDMUND MACH

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Premessa

La Fondazione Edmund Mach è Ente partecipato dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla medesima finanziata con Accordo di Programma per oltre il 75%. Pertanto, come opportunamente argomentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, negli enti ed organismi "pubblici" che non hanno forma societaria, i Collegi dei revisori dei conti e sindacali svolgono prevalentemente i compiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 2011, così provvedendo, preminentemente, all'importante funzione di "monitoraggio della Spesa Pubblica", circostanza che consente di escludere l'automatica equiparazione tra i compiti di revisione amministrativa e contabile ad essi affidati con quelli assegnati al Revisore legale o alla Società di revisione legale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 (cfr. circolare RGS n. 34 del 7 agosto 2013).

In sede di esame del presente bilancio e più in generale nella loro attività complessiva durante l'anno, i Revisori hanno seguito, per quanto possibile, le procedure di controllo valide per le società di capitali, tenendo altresì conto della particolare natura del Vostro Ente che ha necessariamente comportato un adattamento procedurale (ad esempio: principio di continuità, etc.) e lessicale (concetto di società, patrimonio sociale etc.) nella stesura della presente Relazione.

A tal proposito va ricordato che, per gli Enti non commerciali con o senza personalità giuridica, non sono infatti previsti dei principi contabili obbligatori, ma solo delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, contenute nei Documenti dell'organismo internazionale FASB nn. 116 e 117. In ogni caso, considerate le dimensioni dell'Ente e la sua indiscutibile complessità, il suddetto Collegio, rappresentando nelle volontà Statutarie un organo indispensabile di garanzia ai fini gestionali dell'Ente stesso, nonché nei confronti di Terzi, ha condotto l'esame assumendo come riferimento, per quanto possibile, gli statuiti principi di revisione contabile societaria di cui al D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio raccomanda, tuttavia, di considerare l'opportunità della separazione della funzione di controllo contabile da quella di legittimità e di controllo della Spesa Pubblica.

FONDAZIONE EDMUND MACH

A completamento dell'informativa utile al Lettore, si precisa che il presente Collegio è stato nominato con Delibera 977 di data 23/6/2017. Nel corso dell'anno (settembre 2017) il Collegio ha dovuto verificare le dimissioni di un proprio componente originario per sopravvenuta incompatibilità e che la successiva nomina del nuovo componente è datata fine dicembre 2017, con ciò operando il presente Organo, in assenza di idonea clausola statutaria che preveda la nomina di uno o più componenti supplenti, in numero inferiore a quello statuito per circa la metà del periodo di vigenza legale nel corso del 2017.

Il Collegio dei Revisori ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Per quanto anzi esposto, la presente Relazione unitaria contiene, oltre alla preminente verifica circa il rispetto delle Direttive provinciali per l'esercizio 2017, nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile".

A Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2017, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

FONDAZIONE EDMUND MACH

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Edmund Mach in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si

FONDAZIONE EDMUND MACH

possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Edmund Mach;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Edmund Mach cessi di operare come un'entità in funzionamento;

FONDAZIONE EDMUND MACH

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010

Gli amministratori della Fondazione Edmund Mach sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2017 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2017 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

FONDAZIONE EDMUND MACH

nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Responsabile Ripartizione Contabilità, Finanza e Controllo, il responsabile amministrativo ed i responsabili dei Centri, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza che ha informato il Consiglio di Amministrazione ed il nostro Collegio sulle attività svolte più significative e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della Fondazione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

FONDAZIONE EDMUND MACH

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla Legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, commi 4 e 5, del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Comitato esecutivo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A livello di struttura e composizione del bilancio di esercizio sono state recepite le modifiche introdotte con la riforma di cui al D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha nel contempo aggiornato taluni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando a fine 2017 le versioni aggiornate degli stessi.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quali ci sono state fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, in sintesi:

1. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

2. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

FONDAZIONE EDMUND MACH

3. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Nel caso risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, sono iscritte a tale minor valore.

Per le partecipazioni immobilizzate, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto:

- le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo;
- gli enti partecipati hanno particolare natura giuridica (consorzi e società consortili);
- i costi accessori sono stati modesti o inesistenti.

4. Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie, e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando:

- il costo medio ponderato per le materie prime;
- il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio. I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento.

5. Crediti

I crediti in bilancio, antecedenti al primo gennaio 2016 sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti dal 1° gennaio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato laddove gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; inoltre l'attualizzazione non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore durevole.

FONDAZIONE EDMUND MACH

Con riferimento ai crediti verso la Provincia Autonoma di Trento, a partire dal 2012 è stato rilevato il credito per l'intero importo assegnato con la delibera per Accordi di Programma.

6. Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

7. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non sono stati iscritti fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non sono state accantonate perdite presunte future su commesse, principalmente istituzionali, in quanto, in accordo con il Socio finanziatore, rappresenterebbero di fatto un'anticipazione dei contributi provinciali.

8. Fondo TFR

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

FONDAZIONE EDMUND MACH

Per quanto riguarda il personale messo disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento viene stimato il debito avendo a riferimento la normativa provinciale in materia di TFR ed iscritto tra le poste di debito verso la Provincia Autonoma di Trento.

9. Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Come previsto dal principio contabile OIC 19, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dal Comitato esecutivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, risulta essere in pareggio e si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
A) Crediti verso soci	€	0
B) Immobilizzazioni	€	3.271.614
C) Attivo circolante	€	42.745.608
D) Ratei e risconti	€	431.022
TOTALE ATTIVITÀ	€	46.448.244

FONDAZIONE EDMUND MACH

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO	€	2.269.142
di cui Utile (Perdita) d'esercizio	€	0
PASSIVITA'		
B) Fondo per rischi ed oneri	€	3.421.955
C) Trattamento di fine rapporto	€	268.794
D) Debiti	€	31.744.214
E) Ratei e risconti	€	8.744.139
TOTALE A PAREGGIO	€	46.448.244
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	€	49.770.914
B) Costi della produzione	€	49.571.760
Differenza A - B	€	199.154
C) Proventi e oneri finanziari	€	(13.363)
Risultato prima delle imposte	€	185.791
Imposte su reddito dell'esercizio	€	185.791
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	0

Il valore della produzione presenta un incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente ed è dovuto principalmente all'erogazione di contributi provinciali per l'istruzione, l'assistenza tecnica e servizi e ad altri proventi di natura straordinaria.

I costi della produzione presentano un incremento pari al 2% così di seguito dettagliati:

- il costo del lavoro è pari al 63% dei costi della produzione (65% nel 2016), mentre il restante 37% è costituito, per il 20%, da costi per servizi (21% nel 2016), per il 5% da costi per godimento di beni di terzi (5% anche nel 2016), per il 1% da ammortamenti e svalutazioni (2% nel 2016), accantonamenti per rischi ed oneri 5% (1% nel 2016) e per il 6% dai costi residui.

Si segnala, in particolare, l'incremento della voce di costo "accantonamenti per rischi ed oneri" dovuto prevalentemente ai contenziosi in essere alla data del 31 dicembre 2017.

Ciò premesso, confermiamo che il bilancio è stato desunto dalle scritture contabili dell'esercizio, cui risulta conforme.

FONDAZIONE EDMUND MACH

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio dà parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

FONDAZIONE EDMUND MACH

PARTE TERZA

RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2017

Il Collegio dei Revisori, dopo aver acquisito la delibera n. 2086 di data 24 novembre 2016, avente per oggetto "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte dell'Agenzia e degli Enti strumentali della Provincia" e le deliberazioni n. 2288/2014, n. 1633/2015 integrata con Del. n. 1784 d.d. 03/11/2017 in materia di personale, ha effettuato il monitoraggio dei dati relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Trasferimenti provinciali

La Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia, tenuto conto dell'accantonamento non assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento relativo al 50% della quota premiale (previsione PAT sul fondo pluriennale vincolato 2017).

In tema di contenimento dei costi si riepiloga quanto segue:

Quadro di sintesi di rispetto delle direttive 2017

VINCOLI DI BILANCIO 2017	ESITO
Costi di funzionamento	Vincolo rispettato
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza	Vincolo rispettato
Compensi spettanti agli organi della fondazione	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture	Vincolo rispettato

FONDAZIONE EDMUND MACH

Acquisto di beni e servizi	Vincolo rispettato
Costo del personale e collaborazioni	Vincolo rispettato
Equilibrio della pianta organica	Adeguito
Contratti aziendali	Vincolo rispettato
Limite al trattamento economico dei dirigenti	Vincolo rispettato
Reclutamento del personale diverso da quello ricercatore e tecnologo	Vincolo rispettato

Per quanto attiene gli aspetti procedurali, in relazione al rispetto delle direttive provinciali, la Fondazione ha adottato le azioni necessarie per:

- adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e imparzialità nelle procedure concorsuali;
- valorizzare il rispetto delle direttive provinciali, nelle attività di valutazione della dirigenza;
- affidarsi ad APAC, per l'espletamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria, in caso di interventi finanziati dalla Provincia;
- utilizzare gli strumenti del sistema pubblico provinciale;
- adempiere agli obblighi di trasparenza sotto la vigilanza dell'Organismo di vigilanza.

La Fondazione, inoltre:

- non ha fatto ricorso ad operazioni di indebitamento diverse dalle anticipazioni di cassa;
- ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario.

FONDAZIONE EDMUND MACH

La Fondazione ha provveduto a trasmettere una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo di Programma.

Si rileva che la Fondazione Edmund Mach ha realizzato nell'anno 2017 un piano di condivisione dei servizi con la Fondazione Bruno Kessler, implementando le attività inerenti le aree funzionali contabilità e controllo di gestione, rendicontazione progetti, trasferte, sistemi informativi e comunicazione, patrimonio, contratti e affari generali e risorse umane.

Rispetto delle Direttive con riferimento alle società e/o enti Partecipati dalla Fondazione.

Le partecipazioni iscritte a bilancio e relative, ai Consorzi di seguito elencati, il cui finanziamento transita attraverso l'Accordo di Programma, non risultano essere partecipazioni di ricerca, quindi la Fondazione non è soggetta all'obbligo di trasferire alle stesse le direttive provinciali, come previsto dalla delibera della Giunta provinciale n.1633 del 2015.

Diversamente, con riferimento alla partecipazione nella società consortile HIT- Hub Innovation (partecipazione di ricerca), le cui direttive sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2017, la Fondazione si è impegnata ad acquisire e verificare la documentazione attestante il rispetto delle stesse, che dovrà essere approvata da HIT e corredata dalla relazione del revisore, unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017; si rinvia, pertanto, la formulazione del parere del Collegio all'acquisizione della citata documentazione.

FONDAZIONE EDMUND MACH

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori ha verificato e accertato il rispetto delle Direttive Provinciali di contenimento della spesa per l'esercizio 2017.

S. Michele all'Adige, 12 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Franca Della Pietra



Dott. Alberto Trentin



Dott.ssa Stefania Donini

